



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022



Sosteniamo i Clienti **pubblici e privati** nella gestione dei rispettivi **core business** mediante un asset di servizi in ambito **sanitario, civile ed industriale** che affianca al **cleaning ed alla sanificazione degli ambienti** le attività di Hard e Soft **Facility Management**.

Sedi

Milano: Viale Gran Sasso, 11

Caltanissetta: Viale Luigi Monaco, 26

Sassari: Viale Dante, 49

Roma: Via Chianti, 19

Contatti

Viale Gran Sasso, 11

20131 Milano

Tel. +39 02 72094690

Fax +39 02 89097240

info@pfespa.it

Contents

00

Lettera agli stakeholder 4

Nota metodologica	6
Stakeholder engagement, materialità e impatto	8
I numeri del 2022	13

01

Capitolo 1: PFE S.P.A. 14

Profilo aziendale	15
I nostri servizi	17
Strategia sostenibile e miglioramento continuo	24
Rating di sostenibilità	28

02

Capitolo 2: Crescita e sostenibilità economica 30

Sviluppo economico sostenibile	31
Valore aggiunto generato e distribuito	31
Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	33
La supply chain di PFE S.p.A.	34
Investimenti	34
Valore economico distribuito ai fornitori	34
Gestione dei rischi legati all'anticorruzione	36
Approccio fiscale e rapporti con l'autorità di regolazione	39

03

Capitolo 3: Gestione consapevole degli impatti ambientali 40

Gestione dei materiali	42
Gestione dell'energia	43
Gestione delle emissioni	45
Gestione dei rifiuti	46

04

Capitolo 4: Le persone di PFE S.P.A. 50

La composizione di PFE S.p.A.:	
Diversity e Inclusion	51
L'importanza della formazione	56
Misure di welfare e responsabilità sociale	59
Sicurezza e salute	62
Rapporti con il territorio	65

05

Capitolo 5: Indice dei contenuti GRI 66

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



*Nella concezione propria di
PFE S.p.A., la sostenibilità è
una vera e propria strategia
aziendale di crescita*

Lettera agli stakeholder



Salvatore Avola
CEO di PFE S.p.A.

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di PFE S.p.A. Ritengo doveroso rivolgere il mio sincero ringraziamento a quanti si apprestano a leggerlo, considerando che, se in effetti si è scelto di prestare attenzione al Bilancio di sostenibilità di PFE S.p.A., allora è già insita nel lettore la sensibilità che è dovuta ai temi propri della sostenibilità e della sua concreta applicazione alla nostra realtà aziendale.

La sostenibilità rappresenta per PFE S.p.A., già da tempo un valore, come espresso nell'art.3 del nostro Statuto sociale in cui si stabilisce a chiare (ma direi anche: chiarissime) lettere che la Società deve operare "...in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.". Inoltre, riporto di seguito alcuni degli obiettivi recentemente raggiunti per il fine di ben comprendere la particolare attenzione che l'Azienda dedica alla sostenibilità:

- Certificazione UNI PdR 125:2022 – Sistema di gestione per la parità di genere
- Certificazione ISO 30415:2021 - Human Resources Management – Diversity and Inclusion
- Certificazione ISO 14067:2018 CFP SYSTEMATIC APPROACH

Già da queste poche battute si delinea come le tematiche ambientali, sociali e di corporate social responsibility, per un verso, non costituiscono una novità per la nostra realtà aziendale che, anzi, le coltiva già da tempo e, per altro verso, non sono meramente accessorie o opzionali ma piuttosto veri e propri criteri guida, capaci di segnare in concreto tutti gli aspetti della vita aziendale, inclusi quelli che afferiscono, più o meno direttamente, con i nostri Stakeholders. Criteri guida segnati anche dal carattere strategico perché, nella concezione propria di PFE S.p.A., la sostenibilità è una vera e propria strategia aziendale di crescita.

Per questo motivo, la Società ha scelto di redigere il suo Bilancio di sostenibilità, al fine di dare evidenza complessiva (e anche di dettaglio) degli sforzi profusi sino ad ora, dei risultati raggiunti, dei nuovi obiettivi che si intendono realizzare per rilanciare l'azione di sostenibilità secondo i criteri ESG e anche del percorso di miglioramento già disegnato e – mi sia consentito affermarlo – certamente ambizioso.

Ogni percorso, ogni obiettivo e ogni risultato non è pensabile a prescindere dagli Stakeholders ma esige il contributo di tutti e di ciascuno che, siamo sicuri non mancherà s'è vero, come si diceva all'inizio, che insiste una comunione di vedute tra PFE S.p.A. e i propri stakeholder: entrambi riteniamo che la sostenibilità sia un valore.

A Voi tutti, *buona lettura.*

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità di PFE S.p.A., con il quale si intende informare tutti gli Stakeholders, con dovuta trasparenza, circa le azioni che sono state messe in atto nel corso dell'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) in relazione ai profili ambientali, sociali ed economici. Consapevole dell'importanza del tema della sostenibilità, PFE S.p.A. ha definito una propria strategia con obiettivi chiari che si concretizzano nelle descrizioni, dati ed indicatori riportati nel presente Bilancio.

Nel documento verranno anche anticipati gli obiettivi in programma dell'anno 2023, con focus di quelli che sono stati conseguiti a che saranno ampiamente dettagliati nella prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Il Bilancio è redatto in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Standards definiti nel 2016 e ai successivi aggiornamenti, secondo l'opzione di rendicontazione con riferimento agli Standard GRI. Il GRI è un ente internazionale senza scopo di lucro riconosciuto a livello internazionale. I bilanci di sostenibilità redatti secondo questi standard sono completi, accurati e comparabili sia nel tempo sia tra realtà di diversa natura. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la

valutazione dell'andamento delle attività dell'azienda, viene riportato il confronto con i dati relativi all'esercizio 2021 e, ove possibile, al 2020.

Elemento fondamentale per il GRI è il coinvolgimento delle categorie di stakeholder, interni ed esterni, di ogni organizzazione. Infatti, l'ascolto dei portatori d'interesse è il primo passo per l'implementazione delle pratiche di sostenibilità di un'organizzazione. PFE S.p.A. ha intrapreso le attività di mappatura e coinvolgimento degli stakeholder per la redazione del Bilancio adottando due riferimenti autorevoli: l'aggiornamento dello standard Global Reporting Initiative (GRI) nella sua ultima edizione (2021) e lo standard AccountAbility 1000SES (AA 1000SES) che garantiscono completezza e trasparenza delle attività di coinvolgimento. Lo standard AA1000SES è dedicato alla comprensione e all'inclusione delle esigenze dei propri portatori d'interesse all'interno di un percorso di responsabilità sociale d'impresa e fornisce una struttura pratica per implementare con metodo il coinvolgimento dei propri stakeholder. Lo standard descrive come integrare lo stakeholder engagement con la governance, la strategia e le operation di un'organizzazione al fine di promuovere un approccio integrato e strategico ai temi della sostenibilità aziendale.

Per i dettagli in merito all'analisi condotta da PFE S.p.A., si rimanda al capitolo "Stakeholder engagement, materialità e impatto" del presente documento.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità include la sede legale di Milano e le altre sedi aziendali, ivi comprese le sedi operative (Cantieri).

Tutte le tematiche trattate nel Bilancio di Sostenibilità e le rispettive informative GRI sono state associate con i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite definendo le modalità di contribuzione di PFE S.p.A. al raggiungimento di tali obiettivi.



Il documento è reso pubblico sul sito web della Società consultabile al seguente indirizzo: <https://www.pfespa.com>

A partire da questo primo esercizio di rendicontazione, il documento verrà redatto con cadenza annuale. Per informazioni relative al Report di Sostenibilità è possibile scrivere a sostenibilita@pfespa.it. Tutte le fasi del processo di stesura del Bilancio di sostenibilità sono state effettuate con il supporto, la consulenza tecnico scientifica e l'elaborazione grafica di ARB S.B.P.A.



Stakeholder engagement, materialità e impatto

Nel 2022 PFE S.p.A. ha avviato un primo significativo processo di coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, in linea con quanto previsto dallo standard GRI 3, edizione 2021: questo percorso ha portato all'identificazione delle tematiche **materiali per l'azienda** e alla loro **valutazione di impatto**.

Mappatura degli stakeholder

Il primo passo del percorso ha avuto in esame la mappatura degli stakeholder aziendali da coinvolgere che ha identificato queste categorie (2 interne e 9 esterne):

- Board
- Dipendenti
- Clienti
- Fornitori
- Aziende partecipate o collegate
- Subappaltatori
- Associazioni di categoria
- Media e comunicazione
- Enti bancari
- Università/Enti di alta formazione
- Comunità locali/terzo settore.

In seguito a questa mappatura, i portatori d'interesse interni ed esterni di PFE S.p.A. sono stati coinvolti tramite un **questionario** dedicato, che ha permesso di raccogliere, in modo sistematico e standardizzato, informazioni provenienti dagli stakeholder coinvolti. Il questionario ha garantito l'anonimato e permette agli stakeholder di esprimersi in modo rapido e trasparente.

Somministrazione del questionario

Il processo di consultazione degli stakeholder di PFE S.p.A. è stato introdotto da un breve messaggio di spiegazione del contesto, del ruolo degli stakeholder e degli obiettivi del percorso sulla sostenibilità che l'azienda ha impostato e con la condivisione dell'obiettivo di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2022. Il questionario della Sostenibilità di PFE S.p.A. si compone di due sezioni di indagine. Nella prima, agli stakeholder è stato chiesto di "prioritizzare" una serie di tematiche ESG, esprimendone il grado di **rilevanza**, tramite risposta chiusa a scala lineare: si è chiesto di associare un valore, da 1 (irrilevante) a 6 (fondamentale), ad ogni tematica del questionario, posta in relazione alle attività aziendali di PFE S.p.A.

Gli stakeholder coinvolti hanno quindi potuto attribuire con facilità un giudizio numerico per ciascun tema ESG (ambientale, sociale e di governance) sottoposto alla valutazione. Al fine di individuare le tematiche di maggior rilevanza per PFE S.p.A., e chiederne una valutazione all'interno del questionario, si è fatto riferimento alle previsioni del GRI, alle risultanze del SI Rating, il rating ESG condotto dall'azienda nel 2022, e allo standard SASB-Sustainability Accounting Standards Board-

per il settore “Professional & Commercial Services”. SASB è un ente riconosciuto a livello internazionale che sviluppa standard specifici ESG per facilitare la comunicazione ad aziende e investitori su informazioni finanziariamente rilevanti e utili alle decisioni in tema di sostenibilità.

Le tematiche sottoposte alla valutazione di rilevanza degli stakeholder sono state, in ordine sparso:

- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Sistema di gestione ambientale
- Diversità e inclusione
- Etica e integrità
- Gestione rifiuti urbani e speciali
- Cambiamento climatico
- Sicurezza del servizio
- Qualità del servizio

Nella seconda parte del questionario gli stakeholder interni ed esterni hanno espresso la propria **percezione in merito all'entità dell'impatto** che, a parere loro, PFE S.p.A. ha sulle tematiche ESG a cui è stata assegnata priorità nella prima parte del questionario. Questa sezione del questionario è stata introdotta a seguito delle novità del GRI 3 introdotto nel 2021 e sul relativo concetto di impatto. A tal proposito, agli stakeholder è stato chiesto di esprimere, tramite scala da - 3 a + 3, la propria percezione negativa o positiva (e relativa intensità) rispetto all'impatto che PFE S.p.A. ha sulle tematiche ESG. Definizione di “impatto” secondo GRI 3,2021: l'effetto che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani, che a loro volta, possono indicare il contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile.

Risultato del questionario: materialità ed impatto

Nel mese di febbraio 2022 si è svolta l'indagine di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni di PFE S.p.A., tramite la somministrazione del questionario dedicato ai temi della sostenibilità. Sono state raccolte le risposte da parte di 90 stakeholder.

Riportiamo le categorie che hanno partecipato all'indagine:

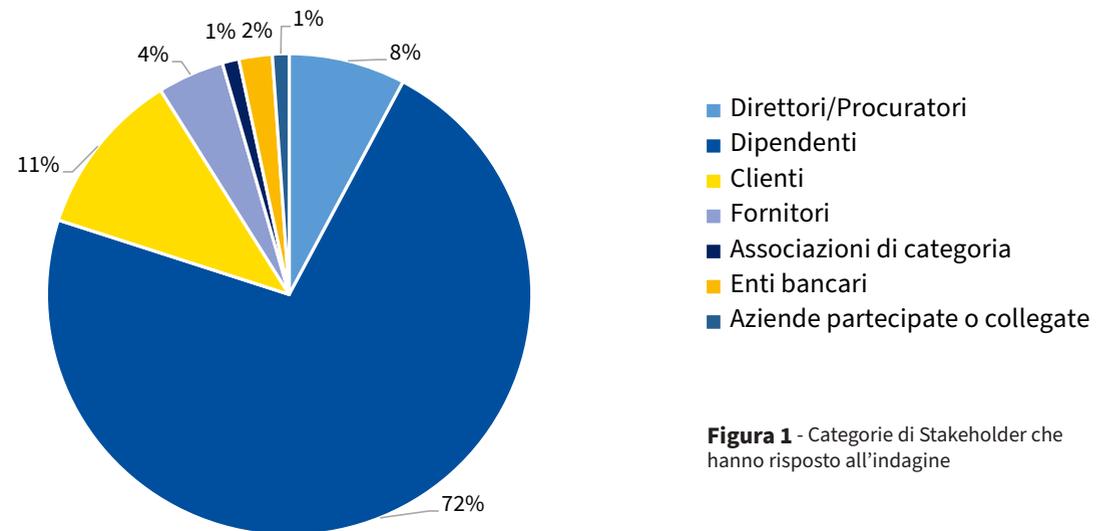


Figura 1 - Categorie di Stakeholder che hanno risposto all'indagine

Di seguito si riporta la matrice di materialità scaturita dai risultati della prima sezione del questionario, relativa alla rilevanza delle tematiche da parte degli stakeholder esterni (asse x) ed interni (asse y), sia nella sua versione integrale – il posizionamento delle tematiche che risulta sempre medio/alto ed è riportato nel quadrante in alto a destra della matrice – sia attraverso un focus specifico (dettaglio) relativo a questa sezione della matrice. Le tematiche

“salute e sicurezza dei lavoratori”, “etica e integrità” e “sistema di gestione ambientale” sono le tematiche a cui è stato assegnato un valore in media più alto. A seguire, “sicurezza del servizio”, “gestione dei rifiuti urbani e speciali”, “qualità del servizio”, “cambiamento climatico” e “diversità e inclusione”.

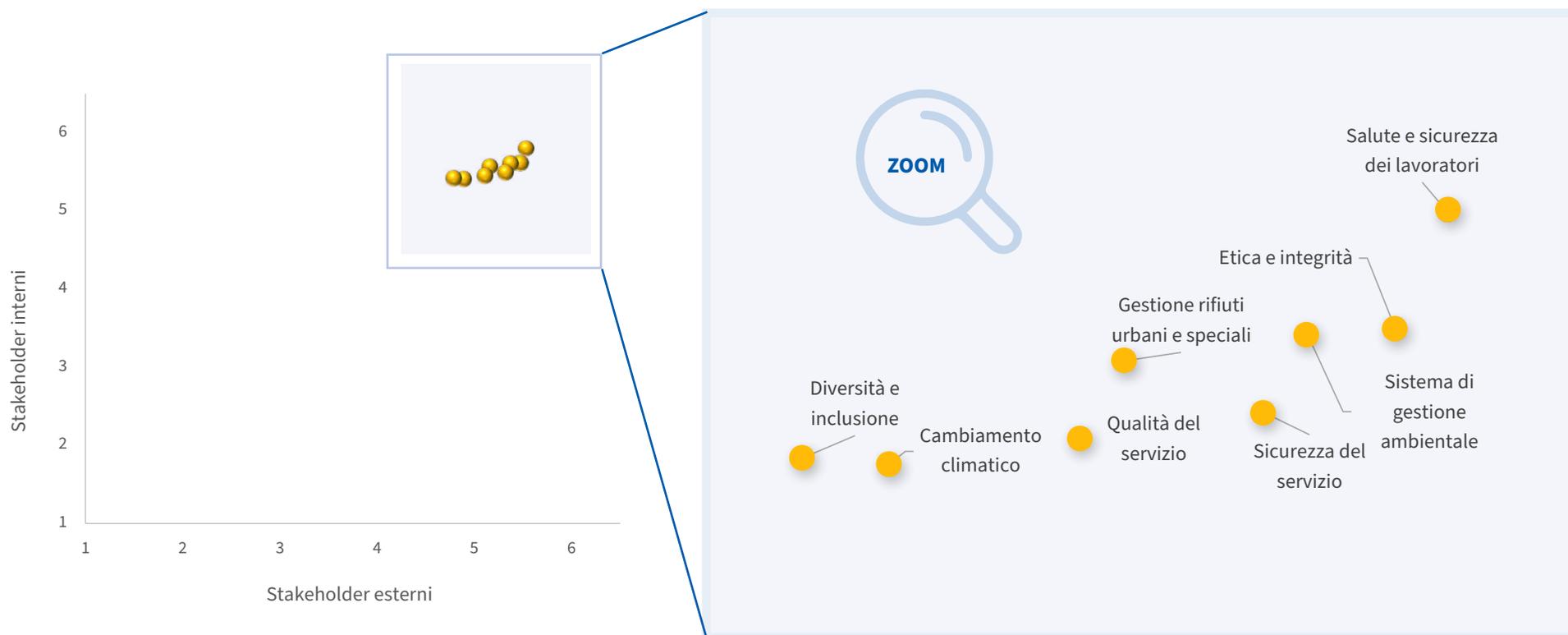


Figura 2 - Matrice di materialità (valore attribuito ai temi: da 1, irrilevante, a 6, fondamentale) di PFE S.p.A.

Figura 3 - Dettaglio della matrice di materialità di PFE S.p.A.

Con la stessa logica si riporta di seguito anche la matrice di impatto, derivata dalla seconda sezione di indagine del questionario rivolto agli stakeholder interni ed esterni. Da tale matrice si osserva come le tematiche considerate rilevanti siano tutte posizionate all'interno del

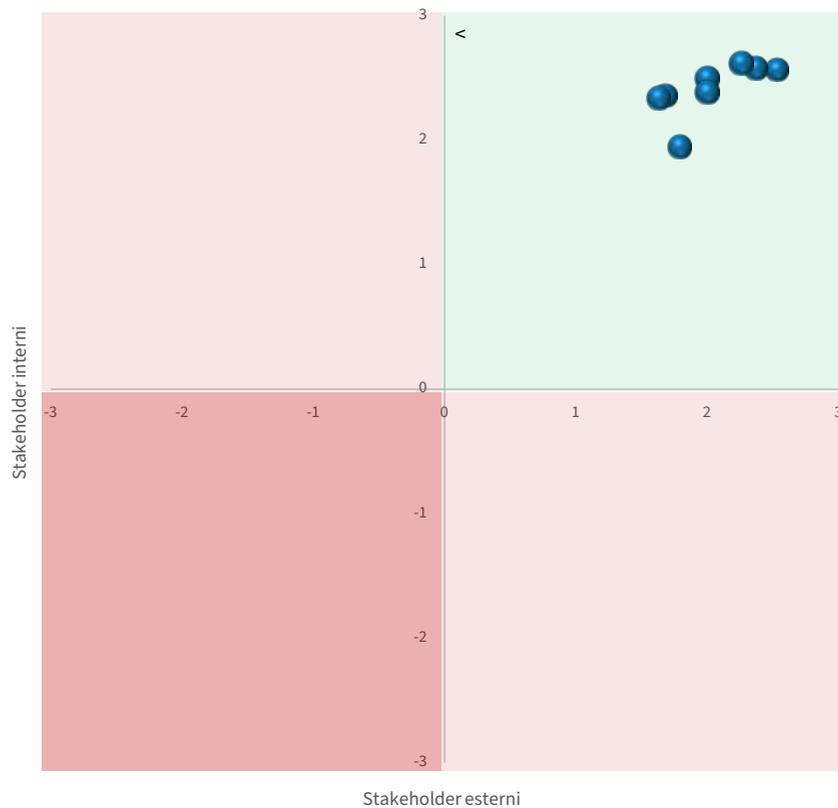
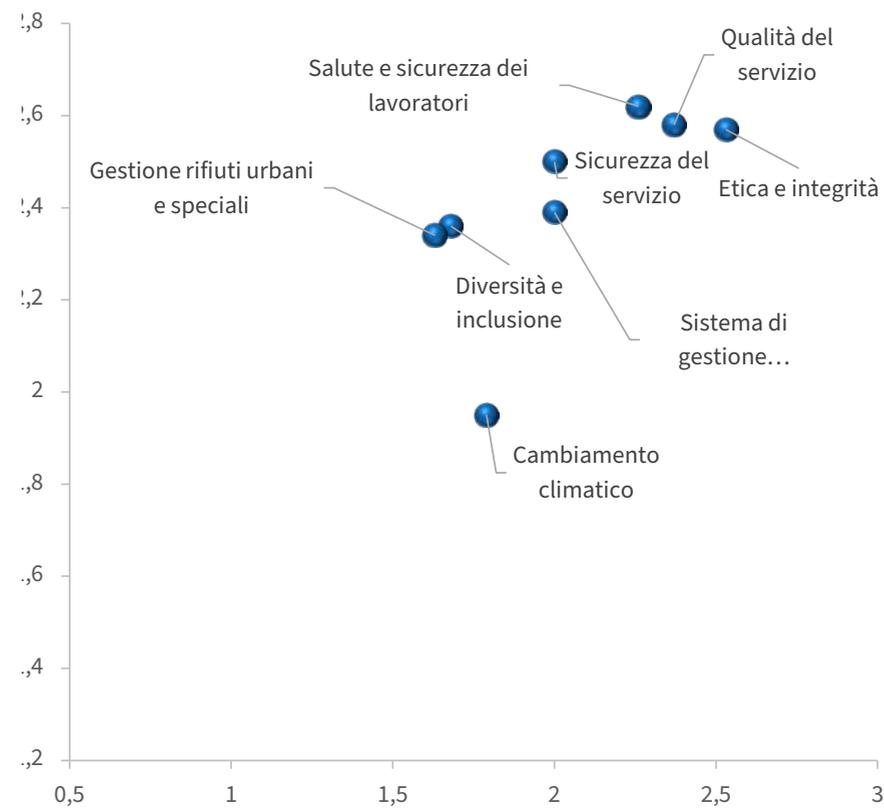


Figura 4 - Matrice di impatto (percezione d'impatto espressa in scala da -3 a +3 per ciascun tema) di PFE S.p.A.

quadrante in alto a destra (colorato in verde): questo significa che l'impatto medio sui temi ESG, percepito da parte degli stakeholder esterni (asse x) e da quelli interni (asse y) di PFE S.p.A., è positivo. A fianco dell'intera matrice, si restituisce il dettaglio del quadrante interessato.



A integrazione delle informazioni fino ad ora riportate, viene presentato un grafico combinato che unisce sia i dati relativi alla materialità sia quelli relativi all'impatto. Questa rappresentazione facilita, rendendolo più evidente, il confronto tra i valori ottenuti per singola tematica, suddivisi tra stakeholder interni ed esterni, riportandone materialità (colonne arancione chiaro e arancione scuro) ed impatto (marker blu e azzurri).

L'immagine raffigura la medio-alta rilevanza dei temi selezionati, sia da parte degli stakeholder interni sia di quelli esterni, e conferma "etica e integrità", "salute e sicurezza dei lavoratori" e "sistema di gestione ambientale" come temi a maggior materialità. I tre temi ad alta rilevanza vengono definiti, nelle rispettive sezioni del presente report, con completezza di dati, azioni implementate ed eventuali obiettivi di miglioramento. L'impatto percepito, relativo alle tematiche selezionate, è valutato positivamente da tutti gli stakeholder seppur con diversa intensità: "etica e integrità", "qualità del servizio" e "salute e sicurezza dei lavoratori" sono i tre temi su cui sia gli stakeholder interni sia quelli esterni hanno espresso impatto positivo a maggiore intensità. Le tematiche "cambiamento climatico", "diversità e inclusione" e "gestione dei rifiuti urbani e speciali" hanno invece registrato un'inferiore intensità (positiva), a partire dalla valutazione degli stakeholder esterni.

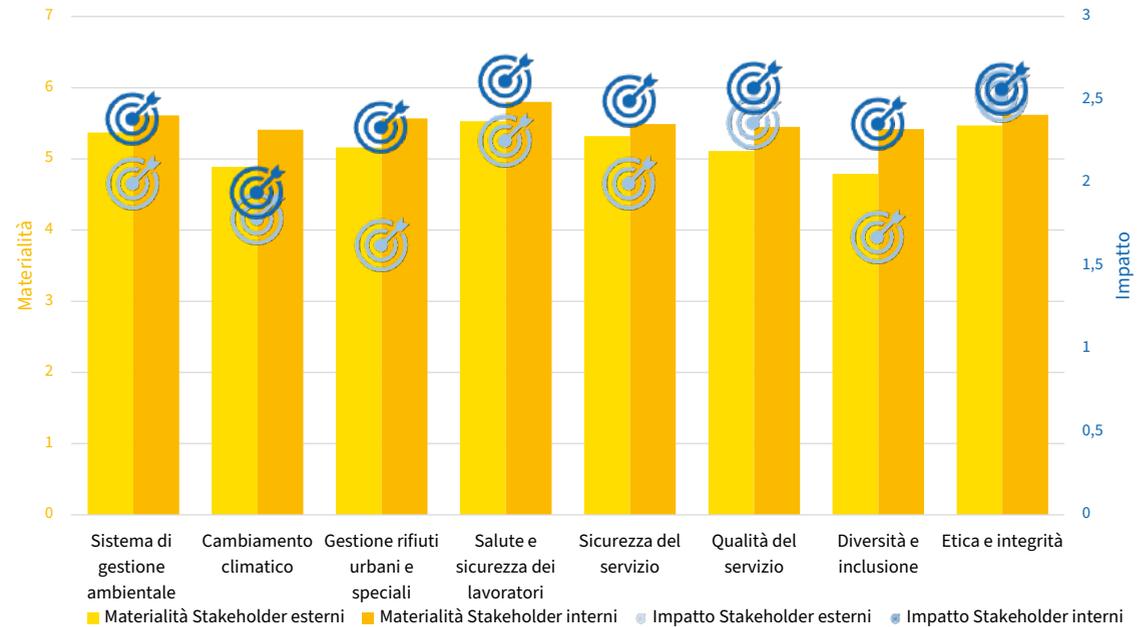


Figura 5 - Materialità e impatto a confronto di PFE S.p.A.

Modalità di calcolo

Materialità I valori di materialità (range [1; 6]) sono raggruppati per tipologia di stakeholder (interni ed esterni) e quindi mediati per ottenere una coppia di valori per ogni tematica. I valori degli stakeholder esterni, associati all'asse delle ascisse, ed i valori degli stakeholder interni, associati all'asse delle ordinate, sono plottati sul piano cartesiano. **Impatto** I valori di impatto (range [-3; +3]) sono raggruppati per tipologia di stakeholder (interni ed esterni) e quindi mediati per ottenere una coppia di valori per ogni tematica. I valori degli stakeholder esterni, associati all'asse delle ascisse, ed i valori degli stakeholder

interni, associati all'asse delle ordinate, sono plottati sul piano cartesiano. I valori, a seconda della loro polarità positiva o negativa, possono disporsi nei quattro diversi quadranti. **Grafico combinato** Il grafico riassume i valori di materialità e impatto per tipologia di stakeholder. La scala a sinistra è associata ai valori di materialità mentre la scala a destra è associata ai valori d'impatto. Il grafico permette di apprezzare eventuali disallineamenti tra le due tipologie di stakeholder rispetto alle tematiche individuate.

I numeri del 2022

DATI ECONOMICI

Valore economico generato: 99.695.108€
Valore economico distribuito: 97.741.100€
Investimenti: 454.559€
Fornitori: 14.255.717€

DATI AMBIENTALI

100% di auto in classe Euro 6 nel 2022
57 % di cantieri che utilizzano prodotti Ecolabel
335,12 MWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
59% dei rifiuti prodotti è stato destinato ad operazioni di recupero
Medaglia d'oro ECOVADIS

DATI SULLE PERSONE

Nel 2022 circa il 65% dei nostri dipendenti è donna
Certificazione UNI PdR 125: 2022 “Sistema di Gestione per la Parità di Genere”
Formazione:
• Nel 2022 733 allievi hanno preso parte a corsi di formazione
• Nel 2022 989 ore di formazione erogate





ORGANIZATION

PFE S.P.A.

È una delle principali società italiane nell'erogazione dei servizi di Soft e Hard Facility Management. Sul mercato dal 1988, oggi è tra i principali players nazionali nel settore grazie alla grande attenzione dedicata all'Innovazione, alla Sostenibilità, al Welfare e alla Responsabilità Sociale.

Capitolo

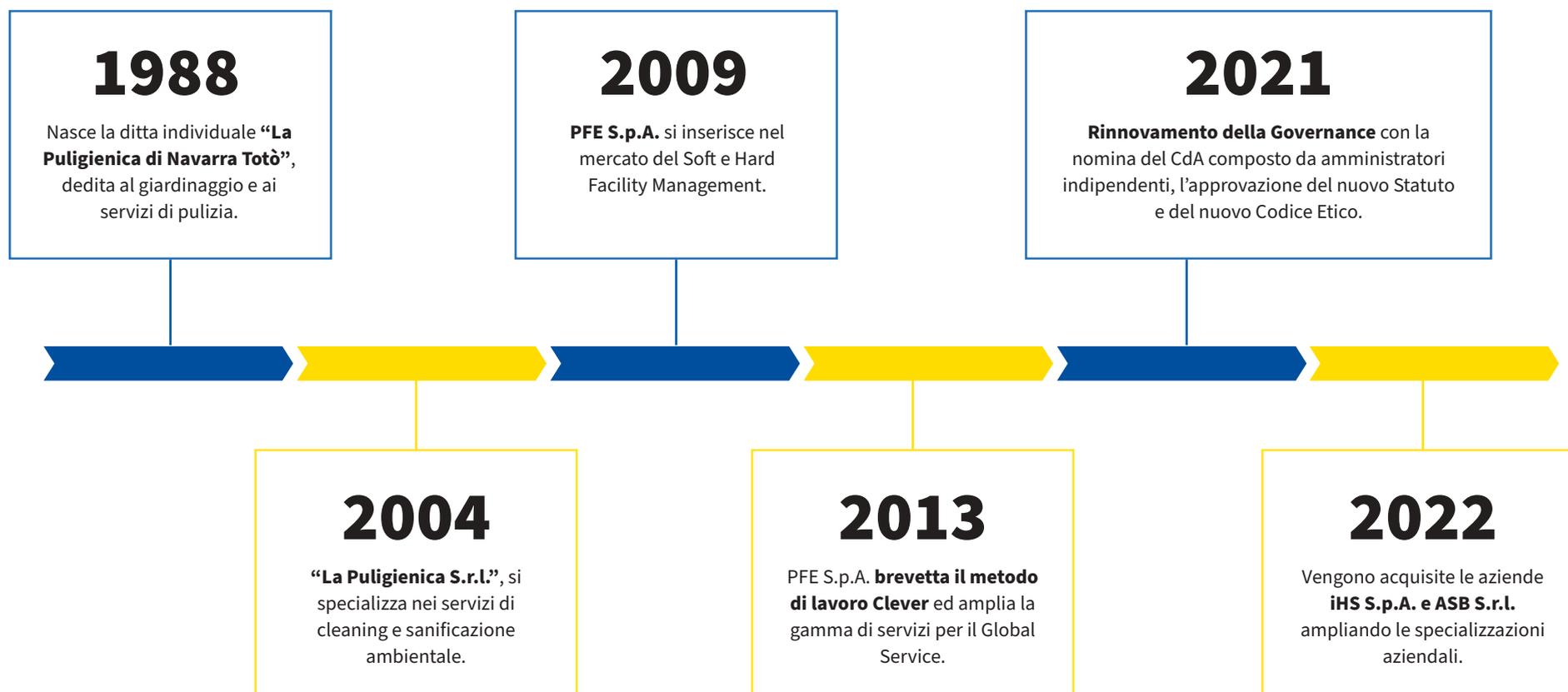
01

Profilo aziendale

PFE S.p.A. è una realtà radicata nel territorio italiano ed è il racconto di una famiglia che, nell'arco di tre generazioni, ha costruito un'azienda che si pone ad oggi tra le prime in Italia nel settore Cleaning & Facility Management. Questo è stato permesso dal focus aziendale che ha mirato al continuo miglioramento dei servizi offerti ai clienti puntando a cogliere le necessità della popolazione servita portando risposte concrete alle esigenze dei propri utenti facilitando e sostenendo gli stessi nella gestione dei rispettivi core business mediante un asset

di servizi in ambito sanitario, civile ed industriale che affianca al cleaning ed alla sanificazione degli ambienti, le attività di hard e soft Facility Management. La crescita negli anni di PFE S.p.A. ha permesso di conseguire una presenza territoriale capillare ed efficace. Con le sedi di Milano, Roma, Sassari e Caltanissetta e grazie ad una rete diffusa di progetti, uffici e centri logistici, PFE S.p.A. offre i suoi servizi su gran parte del territorio nazionale. Ciò consente di provvedere al meglio alla gestione di ogni commessa, indipendentemente dalla posizione geografica.

Figura 6 - La storia di PFE S.p.A.



ACQUISIZIONE IHS S.p.A.: In linea con il processo espansivo previsto nel Piano industriale, il 13 settembre 2022 PFE S.p.A. ha acquisito il 54% delle azioni di **iHS S.p.A. - Integrated Hotel Services**, società specializzata in Italia nel settore dei servizi dedicati alle aziende alberghiere e del turismo, fornendo le attività di cleaning professionale, housekeeping e facchinaggio con la formula del rapporto in “outsourcing”.

Grazie a questa acquisizione, PFE potrà proporsi sul mercato con un vertical caratterizzato da una maggiore specializzazione, accrescendo così la sua leadership nel Facility Management.



**SAFE ENVIRONMENTS
AND WELL BEING
FOR ALL**

PFE S.p.A. è un'azienda fatta di persone che garantiscono servizi per facilitare e migliorare la vita di ognuno di noi. Guardare ad un futuro sempre più sostenibile mediante l'innovazione ed il miglioramento delle performances e dei processi aziendali, questo l'obiettivo comune per cui lavoriamo ogni giorno in sinergia ed al massimo delle nostre capacità.

“

I nostri servizi

PFE S.p.A. fornisce in favore di numerosi Committenti pubblici e privati, un asset di servizi in ambito sanitario, civile e industriale che accosta alla pulizia e alla sanificazione, anche le attività integrate di Hard e Soft Facility Management.

L'integrazione delle attività poste in essere consente alla Società di sostenere in modo attivo e concreto ciascuno dei propri Committenti permettendo loro di focalizzarsi unicamente sulle operazioni legate al proprio core business, dando così vita al proprio motto "PFE S.p.A. servizi che facilitano l'impresa!" Di seguito riportiamo nel dettaglio le prestazioni offerte dalla nostra impresa suddivise per tipologia.



Figura 7 - I servizi di Soft Facility Management offerti da PFE S.p.A.

I principali servizi di Soft Facility Management offerti da PFE S.p.A. sono:

Sanificazione e disinfezione:

Per il contrasto alla diffusione del Covid-19, l'azienda ha qualificato tecnici esperti che realizzano attività di consulenza specialistica e dedicata ad ogni tipologia cliente (ospedali e strutture sanitarie, uffici pubblici e privati, strutture ricettive e turistiche, mezzi di trasporto e di primo soccorso, impianti industriali, università pubbliche e private, ecc.)



Figura 8 - Servizi di sanificazione ambientale offerti da PFE S.p.A.

I principali servizi di Hard Facility Management offerti da PFE S.p.A. sono:



Figura 9 - I servizi di hard facility management offerti da PFE S.p.A.

Manutenzione Programmata:

Tra i principali interventi di questa natura vogliamo evidenziare la Bonifica e Manutenzione delle Condotte Aerauliche. La qualità dell'aria indoor (IAQ) è di primaria importanza e risulta ormai fondamentale gestire attivamente la presenza di inquinanti chimici e microbiologici apportati dal sistema di aerazione che possono incidere profondamente sulla salute delle persone, causando allergie e infezioni generate da virus e batteri. PFE S.p.A. si serve delle migliori tecnologie attualmente presenti sul mercato per garantire il ripristino del microclima, la salubrità dell'aria e il risparmio dei costi energetici e di manutenzione.



Questo servizio viene operato in conformità con AIISA (Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aeraulici) e NADCA ACR2021 grazie anche al supporto di specialisti certificati.

Figura 10 - I servizi di hard facility management offerti da PFE S.p.A.

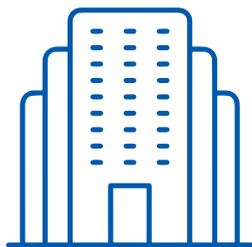


Organizzazione Aziendale

La governance di PFE S.p.A. è incentrata sul Consiglio di Amministrazione, il quale si compone di tre membri incluso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che lo statuto riserva all'assemblea. Questo sistema garantisce una direzione aziendale specifica e collegiale.



Figura 11 - Assetto organizzativo di PFE S.p.A.



I componenti del CdA sono:

- **Salvatore Avola** – *Presidente del Consiglio di Amministrazione*
- **Ada Rosa Balzan** – *Consigliere di Amministrazione*
- **Rosario Carrara** – *Consigliere di Amministrazione*

Il controllo delle attività aziendali è affidato a tre organismi, ciascuno dei quali è segnato da una propria specificità. Sono organi di controllo di PFE S.p.A.:



Collegio Sindacale:

Il **Collegio Sindacale**, composto da tre membri effettivi e due supplenti, cui è affidata la vigilanza su tutte le attività di amministrazione e contabilità, inclusa la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione.



Società di revisione legale dei conti:

La **Società di revisione legale dei conti**, individuata in KPMG S.p.A., operatore leader a livello internazionale nelle attività di revisione contabile, cura la revisione contabile e la certificazione dei Bilanci d'esercizio.



Organismo di Vigilanza:

L'**Organismo di Vigilanza**, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per vigilare sull'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla PFE S.p.A. e sul Codice Etico Aziendale che è parte integrante del citato Modello. L'Organismo è composto da tre membri che assicurano competenze multidisciplinari.

Nel corso degli anni PFE S.p.A. ha implementato un modello organizzativo integrato che garantisce una gestione efficace del business e, allo stesso tempo, il presidio di tutte le tematiche rilevanti per l'azienda, incluso l'approccio all'etica e alla responsabilità:

- Il Codice etico di PFE S.p.A. sancisce i principi generali e le regole di comportamento vincolanti per tutti i soggetti con cui interagisce l'azienda integrando quanto già previsto a livello normativo;
- Il Modello Organizzativo, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 che ha lo scopo di prevenire, eventualmente gestire i rischi e i reati previsti dal decreto stesso. Si occupa, ad esempio, dei reati societari contro la Pubblica Amministrazione, di omicidio o lesioni gravi, reati ambientali, reati informatici e di corruzione;
- Nel corso del 2022 è stato avviato il processo di creazione del Comitato di Sostenibilità e l'Internal Audit che cooperano per favorire l'integrazione della sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale, stabilendo degli obiettivi di miglioramento monitorati dalle attività di audit. Il Sustainability Committee e l'Internal audit verranno attivati ufficialmente nel mese di Aprile 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'Organigramma aziendale che definisce la struttura organizzativa e le relative parti operative:

Da Aprile 2023 verranno attivati, dopo processo di creazione durante il 2022, Internal Audit e il Comitato di Sostenibilità.

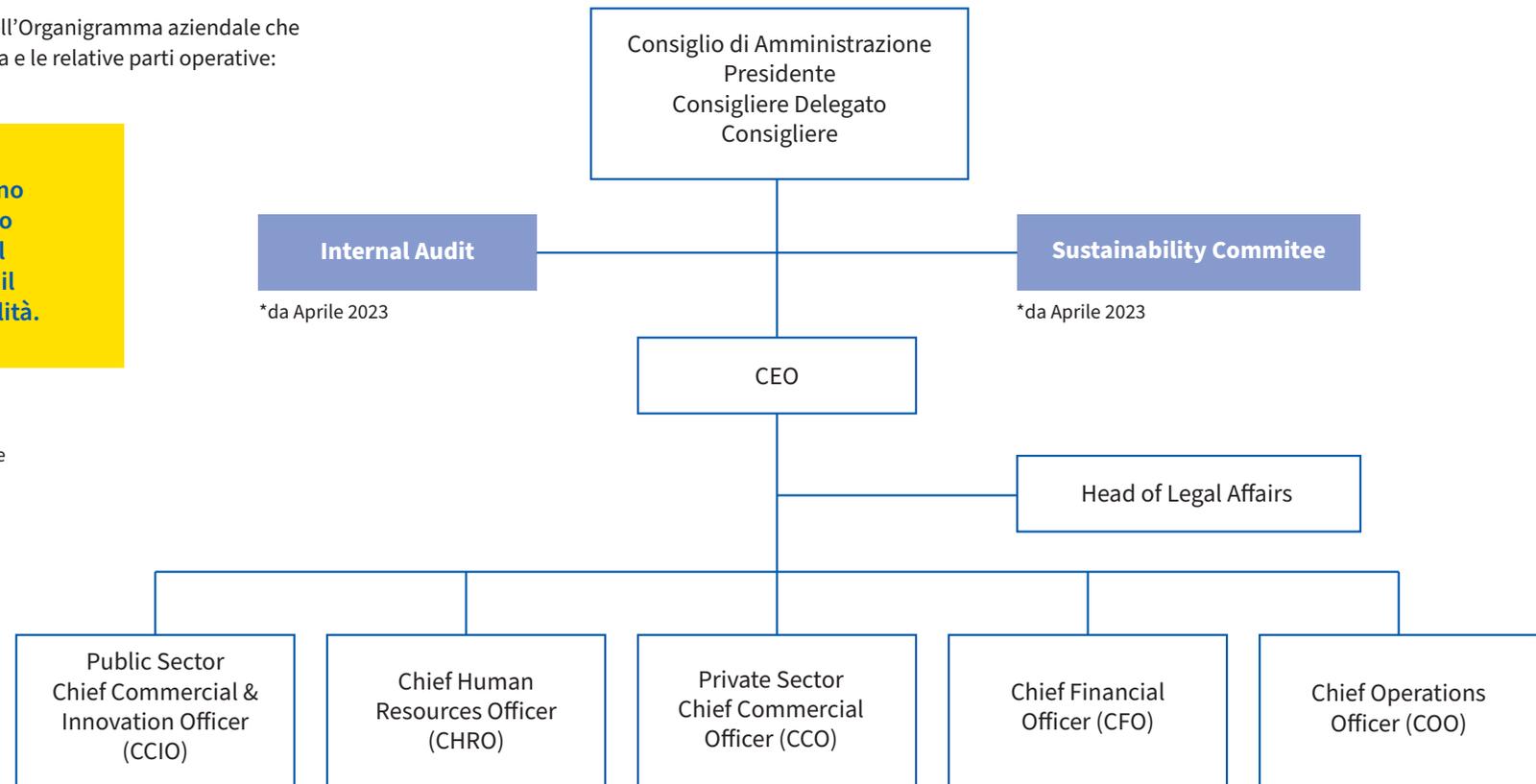


Figura 12 - Organigramma aziendale dettagliato di PFE S.p.A.

Modello organizzativo 231

In ottemperanza alle disposizioni di cui al **D.Lgs. 231/2001** e ss.mm.ii., PFE S.p.A. ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** che definisce i presidi di controllo (generali e specifici) finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dal citato D.Lgs. 231/2001. Il Modello è rivolto a tutti i dipendenti, collaboratori e stakeholders in genere della Società ed è sostenuto anche da un Sistema Disciplinare che sanziona eventuali violazioni del Modello stesso.

Il Modello in parola annovera fra i suoi allegati fondamentali il **Codice Etico Aziendale**, destinato a fornire a tutti coloro che operano e cooperano a qualsiasi titolo con la Società, opportuni indirizzi di carattere etico comportamentale, cui conformarsi nella esecuzione delle proprie attività. Sulla corretta applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico Aziendale vigila l'Organismo di Vigilanza, istituito da PFE S.p.A., di composizione collegiale totalmente esterna. Chiunque può rivolgersi all'OdV per segnalare eventuali violazioni del Modello e/o del Codice Etico mediante l'invio di una missiva direttamente ai contatti aziendali (**Whistleblowing**).

Codice etico

L'etica di PFE si caratterizza per l'insieme delle responsabilità che l'Azienda ha nei confronti degli stakeholders, al fine di favorire la cooperazione e la creazione di valore. PFE ha adottato un sistema di regole con l'obiettivo di garantire equità nelle condizioni generali di lavoro e nelle condizioni retributive, di impedire le discriminazioni, gli abusi fisici e altre forme di pressione sul posto di lavoro, di promuovere la libertà di associazione all'interno del sistema produttivo, di migliorare la sicurezza dei Lavoratori. Tale condotta ha permesso alla società l'ottenimento della certificazione **SA 8000:2014**, per il cui rilascio vengono verificati requisiti che testimoniano la piena trasparenza e correttezza etica di PFE nel rispetto delle seguenti aree sensibili:

- Lavoro infantile e Lavoro forzato
- Salute e sicurezza
- Libertà di associazione
- Discriminazione
- Pratiche disciplinari
- Orario di lavoro
- Remunerazione

PFE per meglio adempiere ai principi della SA 8000, riconosce il dialogo all'interno dell'ambiente di lavoro come punto fondamentale della responsabilità sociale e assicura che tutti i lavoratori abbiano il diritto di rappresentanza. Inoltre, l'azienda pone particolare attenzione agli aspetti di **Gestione Del Personale**, che comprendono una serie di attività che mirano a collocare le Persone giuste al posto giusto per sviluppare il senso d'appartenenza e favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, insieme alla Formazione E Crescita Professionale per garantire elevati standard professionali attraverso un costantemente coinvolgimento in attività formative atte a sviluppare le competenze e le potenzialità di ciascuno.

Whistleblowing

PFE S.p.A, come previsto dalla Politica di Anticorruzione e del Codice Etico di PFE S.p.A., incoraggia la segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi, oppure qualsiasi violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, senza timore di ritorsioni.

Le segnalazioni nell'ambito della prevenzione della corruzione devono essere inviate alla Funzione di Prevenzione della corruzione. Ad eccezione di un procedimento richiesto per procedere ad un'indagine, PFE tratta le segnalazioni in via confidenziale, in modo da proteggere l'identità di chi segnala e di altri coinvolti o menzionati nella segnalazione.

La Segnalazione può essere effettuata in via anonima. Infatti, PFE S.p.A. ha previsto che tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, a prescindere dalla natura contrattuale che lega il soggetto all'azienda (rapporto di lavoro subordinato, incarico professionale, contratto di fornitura) sono tenuti a segnalare per iscritto, le eventuali inosservanze del Sistema di prevenzione della Corruzione, del Codice Etico, della Politica Anticorruzione e del Modello Organizzativo ex art. 6 del D.Lgs. 231/2001. PFE S.p.A. si impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro, e a mantenerne riservata l'identità, salvo i diritti di terzi e gli specifici obblighi di legge. Dopo l'entrata in vigore della disciplina in materia è in itinere l'adeguamento del Sistema di Whistleblowing.

Per approfondimenti sul MOD 231, Codice Etico, Politica Anticorruzione e Whistleblowing di PFE consultare il sito internet <https://www.pfespa.com/transparency/>

Strategia sostenibile e miglioramento continuo

L'innovazione tecnologica, la costante attenzione alla qualità dei servizi, la sostenibilità ambientale e l'efficienza operativa e gestionale, rappresentano i pilastri su cui si basa la strategia di crescita e sviluppo di PFE S.p.A. Nella figura sottostante sono rappresentati e descritti i Drivers strategici di PFE:



Transparency:

Promuovere, attuare e sostenere una **cultura della legalità**, della trasparenza verso la pubblica amministrazione e verso la collettività in genere, dalla tutela dei diritti, della responsabilità sociale e pratiche di buon governo dell'ente, in osservanza del nostro Codice Etico Aziendale.



Corporate Social Responsibility:

Promuovere, attivare e sostenere, anche dal punto di vista economico e/o organizzativo, **progetti di utilità sociale**, capaci di ricadute benefiche sui territori e le comunità di riferimento della propria attività, come contemplato nello Statuto Societario.



Welfare:

Sostenere il **benessere dei lavoratori**, attraverso progetti di welfare aziendali tesi a promuovere la conciliazione vita-lavoro e favorendo soluzioni orientate a sviluppare la motivazione del personale, incentivando la cultura meritocratica e la crescita costante.



Partnership:

I fornitori come partners al fine di adottare rapporti di rispetto, valori di qualità e criteri di minimizzazione di impatti ambientali.



Green:

Sviluppare prodotti sostenibili utilizzando criteri gestionali e tecnologici per ridurre impatti ambientali dal punto di vista energetico, idrico e di emissioni climalteranti e mediante il recupero e riciclo di materiali di scarto in ottica di circolarità.

Figura 13 - Drivers strategici di PFE S.p.A.

ESG Strategy

La strategia ESG di PFE S.p.A. riflette l'impegno dedicato nel costruire un modello imprenditoriale e industriale che produce e incoraggia sostenibilità e responsabilità sociale, attenzione alle persone, cultura diffusa di diversità ed inclusione e parità di genere. L'azienda riconosce competenze e meritocrazia come guida fondamentale di tutte le scelte imprenditoriali. Le policies e le procedure insieme alle certificazioni acquisite negli anni, attestano l'impegno quotidiano di PFE S.p.A. teso a favorire a tutti i livelli e in ogni territorio un ambiente positivo, equilibrato, socialmente all'avanguardia e sicuro.

Responsabilità sociale: una missione

Siamo "un' Azienda fatta di Persone"... che si prendono cura di altre Persone. Questo è il nostro credo, questa è la nostra missione!

La qualità eccellente delle performance offerte da PFE S.p.A. si deve principalmente ai propri collaboratori, i quali svolgono le proprie attività in un ambiente sprona loro ad esibire la massima professionalità. In PFE S.p.A., si ritiene che accrescere la passione e la motivazione dei propri collaboratori sia la chiave per fare la differenza. A tal fine, l'azienda promuove e appoggia politiche rivolte a tutti i dipendenti e alle loro famiglie volte a fornire loro il giusto trattamento economico, a rafforzare il senso di appartenenza aziendale nel rispetto dei diritti umani e sociali sanciti dal rapporto di lavoro. PFE S.p.A. crede in una filosofia aziendale incentrata sulla valorizzazione del personale il che nel concreto significa: considerare i propri DIPENDENTI come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei diritti e promovendone lo sviluppo professionale e personale;

- Considerare i propri FORNITORI come partner, non solo per la realizzazione delle attività svolte da PFE S.p.A., ma anche per quanto concerne la responsabilità sociale verificando il rispetto dei principi e dei requisiti normativi quali ad esempio la SA 8000;
- Considerare i propri CLIENTI come elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi legati al business mediante iniziative legate al soddisfacimento della user experience in ambito CSR;
- Assicurare il massimo coinvolgimento di tutte le parti interessate cooperando con le stesse al perseguimento dei risultati e delle performance legati al sistema di responsabilità sociale.

In ottemperanza ai requisiti normativi aventi forza di Legge, alle altre legislazioni volontarie adottate ed alle disposizioni in materia di trattati internazionali, PFE S.p.A. si impegna a mantenere ed applicare quanto previsto in materia di etica sul lavoro dalla Norma SA 8000.

L'ambiente come risorsa preziosa

Nella nostra quotidianità siamo chiamati a rispondere a numerose sfide; in un mondo in cui crescita demografica, produzione di rifiuti ed utilizzo irresponsabile delle risorse naturali sono solo alcuni dei temi trattati ai tavoli internazionali a cui si cerca di trovare soluzioni concrete, PFE S.p.A. partecipa attivamente alla crescita sostenibile intesa come da definita da Brundtland nel 1987 ovvero lo "sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri". All'interno di questa cornice, PFE S.p.A. ha intrapreso

scelte che abbracciano la propria mission in termini di sostenibilità e che la perseguono attivamente: l'adozione di un Green Management ha portato l'azienda ad integrare decisioni nell'ambito della materia ambientale all'interno del proprio business quali l'adozione di tecnologie e prodotti innovativi con il fine di utilizzare le risorse naturali come fonte di energia. Le scelte intraprese si sono concretizzate mediante azioni rese il più possibile riconosciute e riconoscibili a chiunque si interfacci con PFE S.p.A. in un'ottica di trasparenza ed impegno. Queste, vengono riportate di seguito:



**Certificazione
ISO 14001**



**Certificazione
Ecolabel su servizi
di pulizia di
ambienti interni**



**Registrazione
EMAS**



**Assegnazione
del SI Rating**



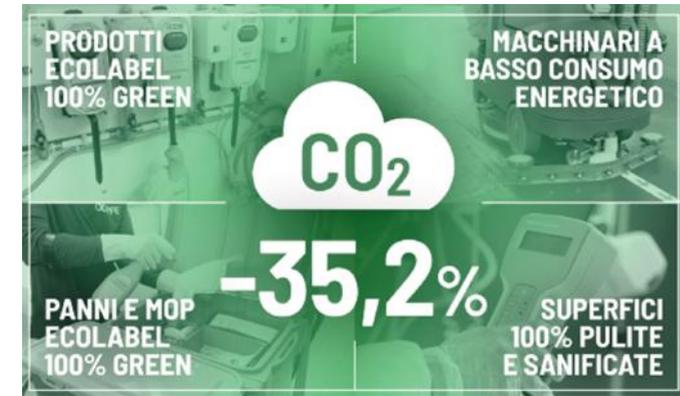
Tra i progetti più importanti emerge lo studio LCA comparativo per mettere in luce il valore ambientale e qualitativo (igienico-microbiologico) del protocollo “PFE Green” in conformità ai nuovi CAM (Criteri Ambientali Minimi) per i servizi di pulizia rispetto ad un protocollo tradizionale a cui è seguita nel 2023 la Certificazione CFP ISO 14067 nonché un [articolo](#) pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica Sustainability.

Grande attenzione è dedicata all'**innovazione in tema di Sostenibilità Ambientale**. PFE S.p.A. ha ideato e brevettato il metodo di lavoro **Clever Job** basato sui principi della **Lean Management**: l'organizzazione snella finalizzata alla minimizzazione degli sprechi e all'ottimizzazione dei processi. PFE S.p.A. promuove continuamente attività formative in termini di processi sostenibili al fine di generare economia circolare e diffusione della cultura **green** a più livelli tra il management e la forza lavoro.

Figura 15 - QR Code Clever Job di PFE S.p.A.



Figura 14 - Totale CO₂ risparmiata con l'applicazione del protocollo “PFE Green”



Sicurezza come prevenzione e tutela

La protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, stabilita dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali è uno degli elementi basilari del sistema economico dell'Unione europea. Il diritto ad avere un luogo di lavoro sano e sicuro si riflette nel principio n.10 del Pilastro europeo dei diritti sociali e, allargando l'orizzonte, è anche fondamentale per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L'attività svolta da PFE S.p.A. genera, al pari di ogni attività umana, alcuni rischi per la sicurezza dei lavoratori ai quali l'azienda pone la massima attenzione in ottica di mitigazione continua. Per tali motivi, essa ha sviluppato una progettazione ampia in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, con l'obiettivo di raggiungere un mindset aziendale orientato alla prospettiva zero infortuni a tutti i livelli. PFE S.p.A. applica fedelmente la normativa italiana in materia di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

Per maggiori dettagli si rimanda al documento di [Politica Qualità, Ambiente, Sicurezza e Salute, etica.](#)

Certificazioni

Nel 1998 PFE S.p.A. ha avviato un percorso di implementazione del Sistema Gestione Qualità ottenendo la prima Certificazione di Qualità già dal 1999.

Oggi PFE S.p.A. vanta le seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione per la Qualità
- ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale
- ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sui luoghi di lavoro
- SA 8000:2014 – Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale
- UNI PdR 125:2022 – Sistema di Gestione per la Parità di Genere Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo
- ISO 30415:2021 – Human Resources Management – Diversity and Inclusion
- ISO 37001:2016 – Sistema di Gestione Anticorruzione
- UNI EN 16636:2015 – Sistema di Gestione del Pest Management
- Standard ANMDO-IQC per le buone pratiche di pulizia e sanificazione in ambiente sanitario
- Asseverazione Sistema Gestione della Sicurezza
- Certificazione SOA – Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici
- Certificato di qualifica delle Imprese ai sensi del Regolamento (CE) N.842/2006 e del DPR 43/2012
- Certificazione NADCA
- Certificato di registrazione EMAS n. IT-001921
- Certificazione Ecolabel UE n. IT/052/024
- Medaglia d'Oro EcoVadis

Certificazioni acquisite nel primo quadrimestre 2023:

- **UNI EN 13549:2003 – Servizi di pulizia: requisiti base e raccomandazioni per i sistemi di misurazione della qualità**
- **Certificazione per la Prevenzione della Crisi d'Impresa “DPPC”**
- **ISO/IEC 27001: 2013**
- **ISO 14067:2018 – Carbon Footprint di Prodotto (CFP Systematic Approach)**

Politica di parità di genere e inclusione

PFE S.p.A. riconosce il valore delle persone e delle loro diversità infatti, mediante l'implementazione di una politica dedicata, l'azienda si impegna a perseguire i propri obiettivi di business rispettando i principi universali di Responsabilità Sociale. PFE S.p.A. è consapevole della stretta relazione tra le esigenze economiche e il benessere dei propri dipendenti e per questo promuove politiche aziendali che favoriscono l'uguaglianza di genere lungo l'intero percorso professionale. Le competenze e le capacità dei propri dipendenti vengono valutate evitando pregiudizi e stereotipi con l'obiettivo di incoraggiare una cultura inclusiva che valorizzi tutte le persone in azienda allo stesso modo. Diffondere una cultura di uguaglianza di genere basata sul merito e sulla sostenibilità nel lungo periodo è per PFE S.p.A. uno dei principi fondamentali su cui si basano scelte di carattere strategico volte a garantire una performance eccellente ed equa.

Membership/ partnership

Con il fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e di perseguirli mediante eccellenza non solo in un'ottica di risultato, PFE S.p.A. supporta l'innovazione aziendale collaborando con società partner altamente qualificate.

Queste collaborazioni hanno permesso di avviare attività ad alto valore aggiunto nelle commesse gestite e la nascita del brevetto industriale "Clever Job ©" di proprietà di PFE S.p.A., utilizzato sul campo da diversi anni e fondato sui principi della Lean Management.

PFE S.p.A. sostiene associazioni e consorzi impegnati nella tutela dei "soggetti deboli" per conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali in un'ottica di sostenibilità futura

- Sostegno ai progetti nazionali di Enti ed Associazioni no-profit
- Sostegno ai progetti culturali ed educativi rivolti alle Scuole ed alle Università
- Sostegno ai progetti sportivi di alto valore morale, culturale e sociale

PFE S.p.A. è membro delle seguenti associazioni di settore:

- Confindustria Hcfs N.Q. Di Membro Permanente Dell'assemblea
- Uniferr N.Q. Di Delegato Alle Relazioni Sindacali
- Anip N.Q. Di Membro Permanente Della Commissione Sindacale

Rating di sostenibilità

Il percorso di sostenibilità di PFE S.p.A. ha portato a voler approfondire il livello delle proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) attraverso la metodologia SI Rating. Lo strumento di analisi SI Rating supporta le organizzazioni nella misurazione, rendicontazione e monitoraggio dei propri impatti in base ai criteri ESG oltre a indicare il grado di allineamento con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs).

L'analisi condotta nel 2022 ha avuto come perimetro della valutazione la gestione delle sedi di Milano e Caltanissetta, oltre ai cantieri dove sono erogati i servizi ai clienti capillarmente su tutto il territorio nazionale.

PFE S.p.A. ha ottenuto la valutazione Bronze, con un punteggio complessivo del 69%. La prestazione migliore è risultata nella categoria sociale, seguita da quella ambientale ed infine governance, tutte comunque con punteggi medio-alti sopra la soglia del 60% (Figura 16). Molto buono è risultato anche l'allineamento con i 17 SDGs dell'Agenda 20230 (Figura 17).

Figura 16 - Risultato SI Rating 2022 di PFE S.p.A

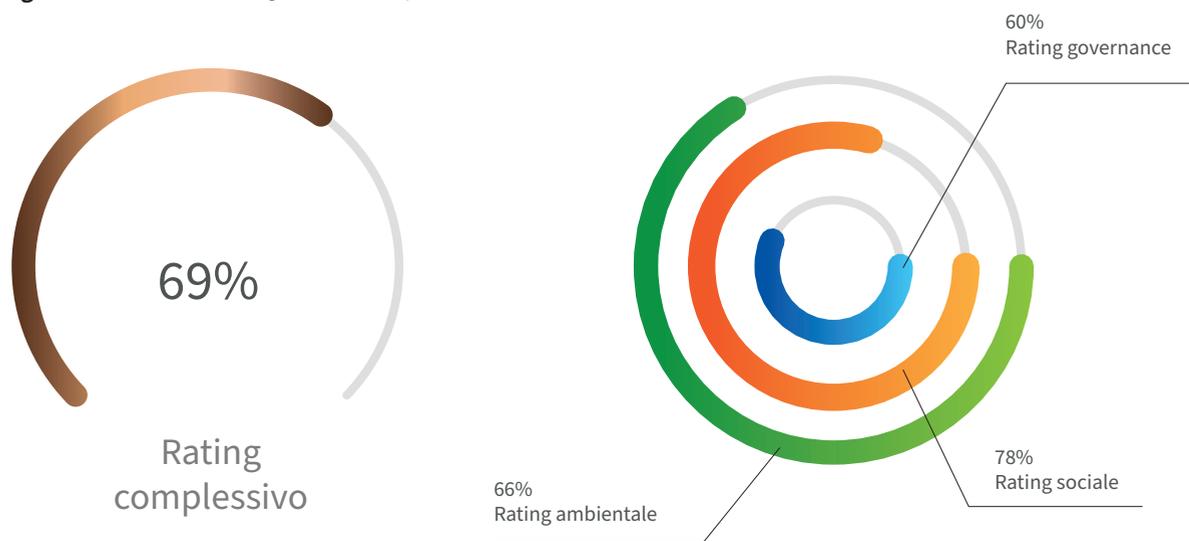


Figura 17 - Allineamento delle attività di PFE S.p.A. con i 17 SDGs Agenda 2030 calcolati tramite SI Rating (2022)

Sustainability Impact Rating (SI Rating) è lo strumento proprietario, ideato e progettato da ARB S.B.P.A., che supporta le organizzazioni nel processo di valutazione della propria sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Utilizza un algoritmo basato su linee guida e standard internazionali quali la SASB (Sustainability Accounting Standards Board) Materiality Map®, le certificazioni ISO connesse ai temi della sostenibilità, le best practice di settore e le direttive e i regolamenti europei. Lo strumento è progettato per supportare l'organizzazione nel misurare, monitorare e comunicare la propria performance di sostenibilità e l'allineamento delle proprie attività agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs). È uno strumento strategico che supporta in modo oggettivo l'organizzazione a comprendere quali siano i rischi e le opportunità ESG associati alle attività aziendali e ad integrare questi fattori nel proprio piano di sviluppo industriale.



CRESCITA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

La politica di gestione aziendale adottata da PFE S.p.A. è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati e condivisi dalla Governance. Questi sono attuati mediante i principi etici fondamentali i quali trovano definizione all'interno della carta dei valori aziendale. Perseguire e considerare congiuntamente fini di natura economica, sociale ed ambientale, permette a PFE S.p.A. di ottenere non solo un incremento del valore economico d'impresa, bensì di pervenire a propositi di sviluppo sociale e di tutela ambientale. La Responsabilità Sociale di PFE S.p.A. si articola all'interno della propria attività in maniera inclusiva e partecipativa, accompagnata da un coinvolgimento costante dei propri stakeholder affinché si possano realizzare gli obiettivi condivisi finalizzati alla creazione di valore.

Capitolo 02

Sviluppo economico sostenibile

Nell'era moderna, le organizzazioni si trovano a ricoprire un ruolo strategico e di notevole rilevanza nella promozione di best practice volte alla costruzione di un futuro sostenibile. PFE S.p.A. consapevole delle proprie responsabilità, ha adottato una strategia economica che prevede l'implementazione di attività che mirano alla generazione di impatti positivi non solo dal mero punto di vista finanziario, ma anche sociale ed ambientale, concentrando la propria attenzione sui valori etici caratteristici dei propri stakeholder. Su questa piramide valoriale, PFE S.p.A. articola il proprio business nella piena consapevolezza della Responsabilità Sociale cui è chiamata a rispondere nei confronti di dipendenti, azionisti, fornitori, comunità, clienti, istituzioni, Associazioni di categoria e rappresentanze sindacali. Per tali motivi, si è resa necessaria l'adozione di una modalità di gestione ed una strategia di crescita che unisce obiettivi di incremento del valore economico d'impresa a scopi di sviluppo sociale e tutela ambientale. In questo capitolo viene esposto nel dettaglio la distribuzione del valore economico generato da PFE S.p.A. ai principali stakeholder.



Valore aggiunto generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder è un indicatore dell'impatto sociale apportato dall'Organizzazione in termini economici in termini qualitativi e quantitativi. Esso rappresenta la portata della responsabilità sociale assunta dall'Organizzazione verso i propri stakeholder, nonché verso l'obiettivo l'SDG 8 "Lavoro Dignitoso e Crescita Economica" e SDG 9 "Imprese, Innovazione e Infrastrutture" come parte dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Durante la pandemia, le aziende di Cleaning e Facility Management hanno svolto un ruolo fondamentale nel garantire sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro. La richiesta di servizi di pulizia professionale è aumentata in risposta alla necessità di prevenire la diffusione del virus. Le normative e le linee guida governative hanno reso obbligatorie misure di pulizia più rigorose, spingendo le aziende ad innovarsi nell'offerta di servizi professionali volti a garantire la sicurezza sul posto di lavoro. Come risultato, nel 2021, le aziende di Cleaning e Facility Management, inclusa PFE S.p.A., hanno registrato una crescita del valore economico generato e distribuito.

Nel 2022, grazie alla riduzione progressiva del rischio biologico, PFE S.p.A. ha visto il proprio valore stabilizzarsi ai livelli pre-pandemia.

Il valore aggiunto generato e distribuito è determinato dal valore generato nel periodo di riferimento e dal valore redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder dell'Organizzazione. Una parte del valore economico viene trattenuto dall'azienda. Tale valore è stato realizzato sulla base delle voci dello schema di conto economico utilizzato nel Bilancio Consolidato di PFE S.p.A. al 31 dicembre 2022.

Tabella 2 - Valore economico generato e distribuito (2021-2022)

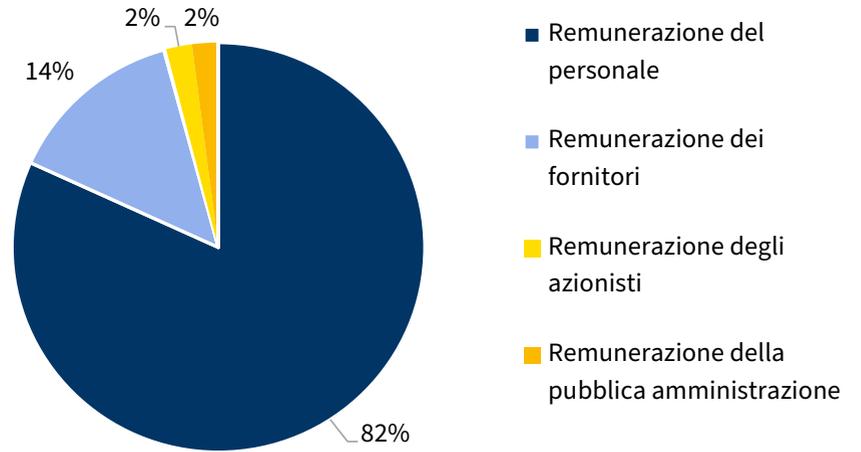
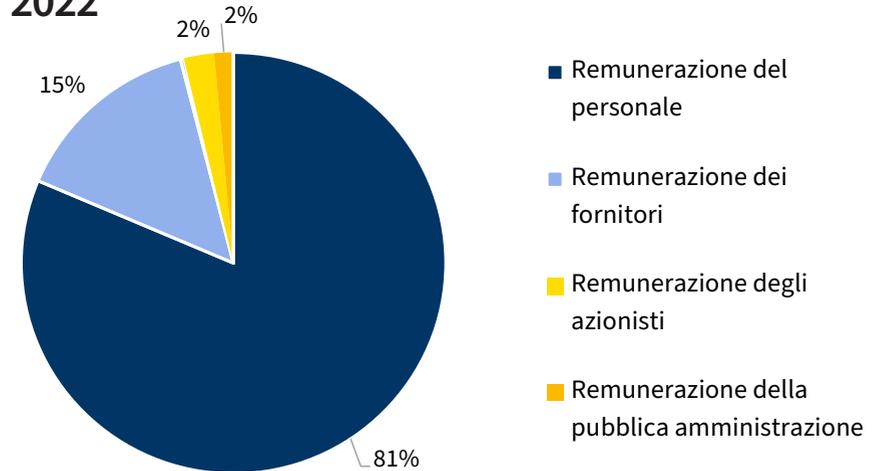
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO (€ EURO)	2021	2022
(A) Valore economico direttamente generato	128.659.750	99.695.108
(B) Valore economico distribuito	121.174.202	97.741.100
(A-B) Valore economico trattenuto	7.485.548	1.954.008

Tabella 3 - Distribuzione del valore economico (2021-2022)

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO (€ EURO)	2021	2022
Costo del personale	99.097.974	79.549.583
Pagamenti ai fornitori	16.912.610	14.255.717
Pagamenti ai finanziatori	224.891	260.011
Remunerazione degli azionisti	2.448.000	2.243.397
Pagamenti a entità pubbliche	2.487.627	1.426.792
Investimenti nella comunità	3.100	5.600
Totale valore economico distribuito	121.174.202	97.741.100

Il valore economico distribuito fornisce una fotografia chiara e trasparente del contributo economico che l'azienda offre alla propria rete di stakeholder. Nel 2022, questo si attesta a 97.741.100€. PFE S.p.A. ha generato una distribuzione di valore economico più alta per i finanziatori, con un aumento di circa un 16% e per le comunità, in cui si registra un incremento dell'81%.

Sul biennio il peso delle diverse voci sul valore economico distribuito rimane per lo più invariato: nel corso del 2022 più dell'80% dello stesso viene destinato al personale, mentre il 15% è assegnato ai fornitori. Il restante valore economico generato è distribuito tra pubblica amministrazione e azionisti. Inoltre, l'impatto della remunerazione ai finanziatori e quello relativo agli investimenti nella comunità, hanno registrato un incremento nel 2022 rispetto al 2021. Questi dati confermano la volontà aziendale di mantenere strategiche e preponderanti le attività svolte dal personale interno.

Figura 18 - Dettaglio percentuale della distribuzione del valore economico agli Stakeholders (2021-2022)**2021****2022**

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Nel corso del biennio considerato, PFE S.p.A. ha beneficiato delle diverse azioni intraprese dal Governo per supportare imprese e operatori economici. Nella tabella successiva sono esposti i contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione in favore dell'Organizzazione. PFE S.p.A. opera in stretta connessione con le entità amministrative pubbliche perseguendo un equilibrio relazionale ed economico gestito sia dal punto di vista della devoluzione delle imposte, sia dal punto di vista dell'ottenimento di contributi per la gestione. Lo schema seguente riassume il valore economico dei contributi ottenuti da PFE S.P.A. nel corso del biennio considerato:

Tabella 4 - Contributi pubblici ricevuti nel periodo di rendicontazione (2021-2022)

2021	2022
Decontribuzione Sud Legge di Bilancio 2021 art. 161-165: € 997.755,74 (ACAS)	Legge di Bilancio 2021 art. 161-165: € 210.432,10 (DESU)
	Legge di Bilancio 2021 art. 1 cc. 10-15 UNDER 36 (GI36): € 16.030,41
	Legge di Bilancio 2021 art. 1 cc. 10-15: € 50.953,37 (GI48)

Come si evince dai dati riportati, PFE S.p.A. ha beneficiato di una decontribuzione in conformità con la **Decontribuzione Sud prevista dalla Legge di Bilancio 2021**: rispettivamente **997.755,74€** nel 2021 e **210.432,10€** nel 2022. Essa ha previsto una riduzione dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, sia per l'assunzione di nuovo personale sia per la conservazione dei posti di lavoro esistenti nelle regioni del Sud. L'obiettivo principale della Decontribuzione è volto allo stimolo in termini di investimento ed occupazione nel Mezzogiorno, promuovendo così lo sviluppo economico di queste aree.

Nel corso del 2022 a questi contributi sono stati sommati **16.030,41€**, i quali rappresentano un esonero contributivo per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a

tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Il provvedimento prevede che l'esclusione sia riconosciuta nella misura del 100%, nel biennio 2021-2022, per un periodo massimo di 36 mesi. Tale sostegno è esteso a 48 mesi per le assunzioni in sedi produttive ubicate in Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. PFE S.p.A. ha così potuto usufruire di altri 50.953,37€ di esonero contributivo.

Questi incentivi e agevolazioni fiscali hanno consentito a PFE S.p.A. di godere di benefici finanziari e contributivi sostenendo l'occupazione e lo sviluppo economico delle regioni del Sud Italia.



Investimenti

PFE S.p.A. destina annualmente significative risorse per gli investimenti con l'obiettivo di sviluppo costante di tutta l'infrastruttura aziendale. Lo scopo di PFE S.p.A. mira alla creazione di un business sostenibile a lungo termine con l'offerta di un servizio di eccellenza ai propri clienti. Tale fine è in linea con l'SDG 9 "Imprese, Innovazione e Infrastrutture" e l'SDG 11 "Città e Comunità Sostenibili" di cui PFE S.p.A. fa parte con la propria attività economica. Nel 2022 PFE S.p.A. ha effettuato investimenti per un ammontare di 454.559€, segnando un aumento del 3% rispetto all'anno precedente.

Sul biennio la voce di investimento più rilevante, nonché in crescita rispetto all'anno precedente, è rappresentata dalle attrezzature industriali e commerciali funzionali all'avvio di nuovi cantieri. Nel 2021, questi investimenti rappresentavano il 60% del totale salendo al 78% l'anno successivo. Si nota anche come nel 2021 gli investimenti di impianti e macchinari risultino essere circa il doppio rispetto al 2022 in linea con l'aumento della domanda di servizi di pulizia professionale durante la Pandemia. Di seguito uno schema con i principali investimenti eseguiti dall'Organizzazione nel biennio 21-22:

Tabella 5 - Investimenti (2021-2022)

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (€ EURO)	2021	2022
Impianti e macchinari	8.852	4.923
Attrezzature industriali e commerciali	265.394	353.269
Altri beni	167.672	96.367
Totale	441.918	454.559



La supply chain di PFE S.p.A.

PFE S.p.A. è supportata da un'importante catena di fornitura e attua una serie di best practices per garantire un elevato livello di sostenibilità lungo la catena del valore, nel rispetto dei principi di correttezza, equità e trasparenza. L'Azienda mira a migliorare continuamente i propri standard di produttività economica attraverso il progresso tecnologico e l'innovazione, con particolare attenzione agli aspetti sociali e ambientali, nel rispetto dell'SDG 8 "Lavoro Dignitoso e Crescita Economica". L'Azienda, a fronte di ciò, seleziona i propri fornitori secondo una strategia aziendale volta a promuovere lo sviluppo economico locale consapevole del valore aggiunto che ne deriva, stabilendo stretti legami con la comunità del posto e assicurando una gestione ambientale adeguata.



Valore economico distribuito ai fornitori

Grazie alla sua diffusa presenza in Italia, PFE S.p.A. è in grado di generare valore in tutte le zone geografiche in cui opera e di diversificare la sua strategia di approvvigionamento ottimizzando il rapporto qualità-prezzo. Questo approccio strategico ha permesso a PFE S.p.A. di costruire nel tempo una rete di fornitori ampia e diversificata, consentendo di creare relazioni solide e durature in tutto il territorio nazionale. Grazie a questo, PFE S.p.A. contribuisce direttamente allo sviluppo di diverse realtà imprenditoriali locali, come da SDG 8 "Lavoro Dignitoso e Crescita Economica", ottenendo maggiore capacità di dialogo e partecipazione attiva nello sviluppo complessivo dell'offerta commerciale.

I dati rivelano una stretta connessione tra PFE S.p.A. e le regioni della Lombardia e della Sicilia, che ospitano rispettivamente la sede legale e amministrativa dell'Azienda. Nel corso del biennio 2021-2022 oltre il 58% del valore economico è stato distribuito ai fornitori operanti in Lombardia e Sicilia. Il dato evidenzia l'impegno di PFE S.p.A. nel valorizzare il proprio territorio di riferimento, un impegno che si rafforza ulteriormente quando si analizzano le relative aree geografiche: nel biennio il Nord-Ovest e le Isole rappresentano oltre il 70% dell'approvvigionamento totale.

Di seguito lo schema del valore economico distribuito ai fornitori per Regione e Area Geografica e una rappresentazione grafica del confronto degli acquisti per area geografica:

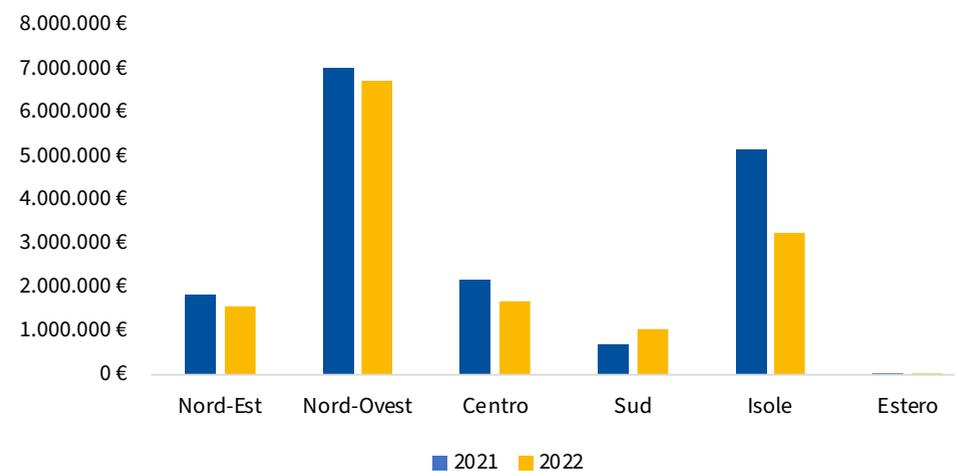
Tabella 6 - Distribuzione del valore economico ai fornitori per regione (2021-2022)

REGIONE SEDE LEGALE FORNITORE (€ EURO)	VALORE 2021	VALORE 2022
Lombardia	6.210.313	5.575.147
Sicilia	4.918.317	2.795.987
Lazio	1.380.751	1.002.754
Piemonte	813.022	923.399
Toscana	685.799	638.609
Veneto	677.338	882.899
Emilia-Romagna	593.744	473.949
Campania	429.411	756.641
Trentino-Alto Adige	326.029	200.247
Puglia	269.752	268.950
Liguria	240.944	209.937
Sardegna	235.381	456.272
Abruzzo	47.135	30.148
Umbria	39.890	3.247
Estero	27.058	20.386
Marche	10.030	1.722
Basilicata	6.718	6.059
Calabria	829	9.161
Friuli-Venezia Giulia	149	203
Totale complessivo	16.912.610	14.255.717

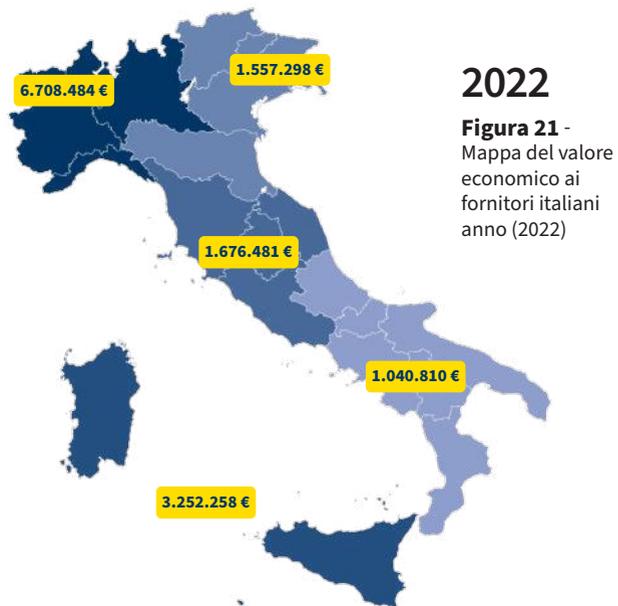
Tabella 7 - Distribuzione del valore economico ai fornitori per area geografica (2021-2022)

IMPONIBILE ACQUISTI PER AREA GEOGRAFICA (€ EURO)	2021	2022
Nord-Est	1.838.205	1.557.298
Nord-Ovest	7.023.334	6.708.484
Centro	2.163.606	1.676.481
Sud	706.710	1.040.810
Isole	5.153.697	3.252.258
Estero	27.058	20.386
TOTALE	16.912.610	14.255.717

Figura 19 - Confronto della distribuzione del valore economico ai fornitori per area geografica (2021-2022)



Le seguenti mappe riportano nel dettaglio il valore economico distribuito ai fornitori sul territorio italiano:



Gestione dei rischi legati all'anticorruzione

L'approccio alla valutazione dei rischi legati alla corruzione da parte di PFE S.p.A. viene affrontato attraverso una procedura utilizzabile da tutte le funzioni aziendali coinvolte nella prevenzione della corruzione, con l'obiettivo di minimizzare i rischi correlati all'interno dell'organizzazione. Un aspetto particolarmente rilevante dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 16, che si concentra sulla pace, la giustizia e le istituzioni solide, riguarda proprio la riduzione della corruzione e l'implementazione di misure efficaci per prevenirla e combatterla all'interno delle realtà aziendali.

Il documento che definisce gli ambiti finalizzati alla prevenzione della corruzione nonché i sistemi in atto è la politica anticorruzione, il cui valore è attestato dalla Certificazione ISO 37001:2016.

Il criterio procedurale prevede l'identificazione dei pericoli, intesi come "proprietà intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di provocare danni", e nel caso in cui si riscontri "la probabilità del raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di esposizione", vengono definiti i rischi presenti. Di seguito lo schema con il processo generale:

Figura 22 - Procedura gestione rischi anticorruzione

1 Risk Assessment:

- Analisi preliminare
- Individuazione dei rischi
- Stima dei rischi

2 Risk management:

- Analisi attività che generano i rischi
- Valutazione dei presidi organizzativi e strutturali previsti dall'Istituto
- Definizione delle strategie di prevenzione
- Adozione di interventi per la mitigazione del rischio

3 Risk Control:

- Monitoraggio del livello di rischio
- Controllo e gestione del rischio residuo
- Valutazione interventi correttivi



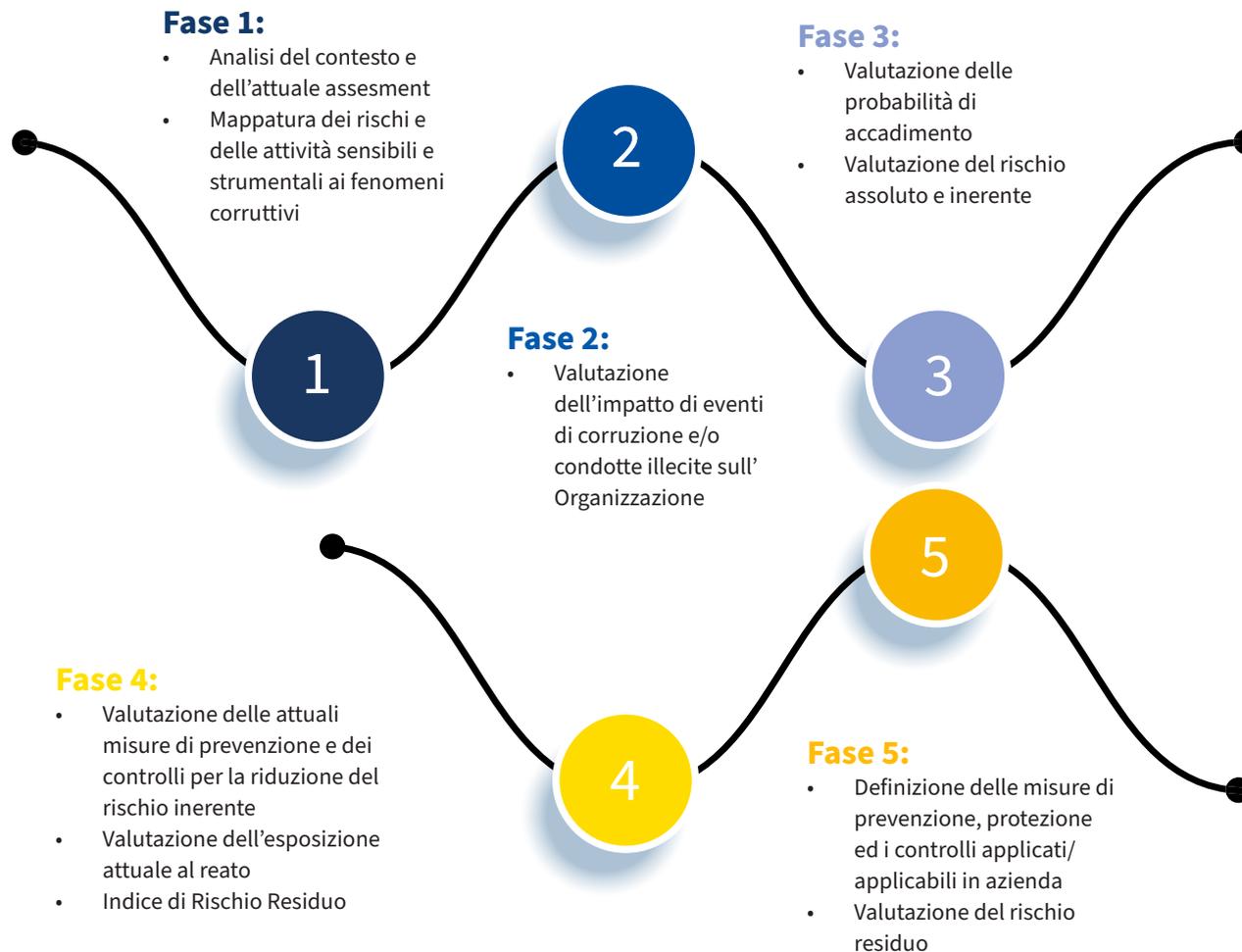
L'approccio per processi nell'ambito dell'anticorruzione prevede:

- Determinazione delle Direzioni e della loro attribuzione delle competenze;
- Determinazione delle attività che risultano sensibili ai fenomeni corruttivi o che presentino attività che possono essere strumentali ad episodi di corruzione;
- Analisi dei processi e valutazione del rischio di corruzione: individuare le cause di variabilità dei risultati del processo (scostamenti rispetto alle best practices in termini di eticità, legalità e prevenzione della corruzione) e applicare i mezzi per ridurre tale variabilità e prevenire ogni possibile fenomeno corruttivo;
- Identificazione dei controlli e delle misure di prevenzione tali da ridurre il rischio corruzione all'interno di una soglia di accettabilità;
- Individuazione dei rischi specifici per quelle attività e processi affidati all'esterno e dei controlli attuati da PFE S.p.A. per tenere sotto controllo il processo ed i rischi di corruzione derivanti dall'affidamento all'esterno;
- Miglioramento continuo del processo al fine di ridurre i rischi di corruzione, attraverso l'attivazione delle risorse necessarie.

Definito il processo generale, è possibile, ora, approfondire il livello di dettaglio del criterio procedurale. Di seguito lo schema nel dettaglio:

Figura 23 - Dettaglio fasi del processo gestione rischi anticorruzione

ANALISI DEI RISCHI



PFE S.p.A. è consapevole dell'importanza di comunicare in maniera efficace le normative cui è soggetta e le procedure anticorruzione avendo cura che il messaggio arrivi sia all'interno che all'esterno dell'azienda e prevedendo specifici piani formativi. La Politica anticorruzione è resa pubblica sul sito internet dell'azienda e sul booklet dipendenti. Inoltre, per i partner è prevista la sottoscrizione di una apposita Due diligence. A completare il sistema di prevenzione e contrasto della corruzione sta il canale per le segnalazioni, anche anonime, c.d. Whistleblowing.

Per approfondimenti sulla
Politica Anticorruzione
di PFE consultare il sito
internet <https://www.pfespa.com/transparency/>



Approccio fiscale e rapporti con l'autorità di regolazione

Le Aziende, con l'adempimento dei propri doveri fiscali, possono giocare un ruolo significativo per l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 10, volto a ridurre le ineguaglianze all'interno e tra i paesi, promuovendo una società più giusta e inclusiva. Inoltre, in maniera indiretta, contribuiscono agli Obiettivi SDG 1 "Ridurre la povertà" e SDG 17 "Partnership per gli Obiettivi", garantendo che vengano generate entrate pubbliche sufficienti per finanziare una vasta gamma di servizi pubblici e programmi sociali, per una distribuzione più equa delle risorse, rafforzando la cooperazione tra il settore privato, i governi e la società civile nel perseguire tale obiettivo.

L'approccio fiscale di PFE S.p.A. si ispira ai principi delineati nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01. Tale approccio comprende l'identificazione e la mappatura di figure specifiche per la gestione delle diverse tematiche legate alla gestione fiscale ed amministrativa. Di seguito il dettaglio:

- È conferito al Presidente del CdA il potere di rappresentare la Società presso la Pubblica Amministrazione, uffici finanziari e fiscali, Enti dello Stato. Il Presidente del CdA firma le dichiarazioni fiscali.
- Per il tramite dell'Amministratore Delegato è attribuita al Direttore Finance l'attività di supervisione alla gestione amministrativa e finanziaria della società, anche indirizzando, guidando e coordinando tutto il personale della Direzione e, ove occorra, assegnando compiti e incarichi; nonché il potere di sovrintendere e vigilare sulla compiuta applicazione della normativa vigente in ordine a contabilità, comunicazioni societarie, adempimenti e versamenti.
- All'interno della struttura organizzativa aziendale (Direzione Finance) sono identificate funzioni specializzate cui è affidata la gestione degli aspetti fiscali. In particolare, tale gestione è in capo al Direttore Corporate che, con il supporto specialistico del consulente fiscale esterno, definisce le strategie fiscali e supervisiona i processi di business (i.e. sviluppo nuovi servizi; operazioni straordinarie o sul capitale sociale), da cui possono scaturire nuovi effetti fiscali.





GESTIONE CONSAPEVOLE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

PFE S.p.A. progetta le proprie attività secondo un sistema di gestione ambientale unico ed integrato incorporando le prescrizioni del protocollo EMAS e tenendo conto di altri indicatori ambientali che permettono di rappresentare e monitorare al meglio le prestazioni aziendali. Questo è volto ad un'ottica di miglioramento continuo del servizio lungo tutta la catena del valore, dall'approvvigionamento dei materiali fino allo smaltimento dei rifiuti. PFE S.p.A. è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per il trasporto ed intermediazione dei rifiuti con l'iscrizione n. MI/061611 per le categorie R.MET,1,5. La società possiede diverse certificazioni in ambito ambientale, come EMAS e ISO14001, riconosciute rispettivamente in Unione Europea e a livello mondiale, le quali sottolineano l'impegno della governance aziendale in termini di adesione a politiche ambientali. Diverse sono anche le iniziative in atto, come la misurazione delle proprie prestazioni attraverso rating volontari, ad esempio il SI Rating descritto in precedenza, o la certificazione Carbon Footprint per singoli cantieri in progetti pilota. Di seguito sono descritte alcune delle best practices inerenti al periodo di rendicontazione.

Capitolo

03

Cos'è EMAS

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è uno strumento volontario riconosciuto in Unione Europea per certificare la conformità di un'impresa o di un sito a quanto disposto dal Regolamento Europeo 1221/2009. La certificazione, rilasciata da un organismo terzo accreditato, garantisce una gestione più razionale degli aspetti ambientali delle organizzazioni. Il piano di gestione considera sia il rispetto dei limiti di legge, sia altri fattori quali il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, il coinvolgimento attivo dei dipendenti, la trasparenza con le istituzioni e il pubblico.

Cos'è la ISO 14001

La ISO 14001 è uno standard internazionale certificabile che stabilisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale efficace. L'ottenimento della certificazione dimostra l'impegno dell'azienda per la sostenibilità ambientale e il rispetto delle normative applicabili.

I vantaggi per le aziende includono una maggiore efficienza operativa, una migliore reputazione, una maggiore competitività e la riduzione dei costi. Per ottenere la certificazione, l'azienda deve sottoporsi a un audit da parte di un ente certificatore indipendente per verificare la conformità del loro sistema di gestione ambientale agli standard ISO 14001.

Progetto in evidenza: Carbon Footprint di Prodotto

Con la pubblicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del D.M. 29/01/2021 in Gazzetta Ufficiale per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e i prodotti detergenti, sono diventati prioritari alcuni obiettivi ambientali inerenti alla valutazione del ciclo di vita e l'impronta di carbonio dei servizi erogati. PFE S.p.A. ha avviato una sperimentazione presso uno dei siti gestiti, per la realizzazione di uno studio LCA comparativo (secondo le norme tecniche ISO 14040 e ISO 14044) considerando sia i criteri di premialità richiesti dal nuovo CAM, sia le informazioni necessarie per l'ottenimento della certificazione ISO 14067 Carbon Footprint del servizio di pulizia.

Il progetto si è concluso con successo, con l'ottenimento della Certificazione ISO 14067:2018 - Carbon Footprint di Prodotto (CFP Systematic Approach) e la consapevolezza che le emissioni associate alla pulizia di 1 metro quadrato di superficie sono di 4,1 grammi di CO₂ equivalente con una riduzione del 35,2% annui grazie al sistema di pulizia impiegato nella sperimentazione, rispetto a quello tradizionale.

Sostegno alla lotta ai cambiamenti climatici e alla transizione energetica

PFE S.p.A. si è impegnata negli anni in investimenti per contenere l'impatto delle proprie attività legate alla gestione energetica e alle emissioni maggiormente collegate ai cambiamenti climatici. In particolare, nel periodo di rendicontazione 2022 sono state attive diverse iniziative tra cui:

- Produzione di energia eolica superiore al fabbisogno;
- Incremento dei veicoli Euro 6 e a basso impatto (elettrici e ibridi) nella flotta aziendale;
- Relamping, ovvero sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a LED, della sede aziendale e delle pertinenze esterne.

Cos'è ECOLABEL

ECOLABEL è una delle etichette ecologiche più diffuse. Garantisce che lungo tutto il ciclo di vita di un prodotto o servizio siano stati analizzati gli impatti ambientali e le misure per ridurli. È una etichetta di tipo 1 conforme agli standard ISO 14024, volontaria e verificata da una terza parte autorizzata. Supporta scelte più consapevoli negli acquisti e negli usi dei prodotti.



Gestione dei materiali

Con particolare riferimento alle attività di Cleaning, PFE S.p.A. riconosce l'importanza della gestione sostenibile dei materiali e si impegna a mantenere elevati standard di efficienza nell'utilizzo degli stessi, al fine di contribuire al raggiungimento degli SDGs, in particolare gli obiettivi 8 e 12 sulla crescita economica e la produzione e il consumo sostenibile. L'azienda ha adottato diverse azioni per gestire i materiali in linea con gli SDGs, tra cui il monitoraggio costante dell'efficienza dell'uso dei materiali e l'adozione di prodotti Ecolabel per avvicinarsi agli obiettivi di sostenibilità prefissati.

In questo contesto PFE S.p.A. ha introdotto diverse migliorie che permettono di utilizzare meno quantità di prodotti e che influiscono in modo positivo su diversi aspetti ambientali, economici e di salute e sicurezza. Il monitoraggio dell'uso efficiente dei materiali è integrato nel sistema di gestione ambientale e si basa su indicatori selezionati con il duplice intento di adempiere alle certificazioni ambientali e costruire una base di dati per definire obiettivi nell'ottica del

miglioramento continuo (Tabella 8). Le quantità di detergente rispetto al fatturato, alle ore lavorate e al fatturato del cantiere, seppur aumentate rispetto al 2021, rimangono al di sotto delle soglie massime individuate come obiettivi per il triennio 2022-2024. Si nota un aumento di 10 punti percentuali della quantità di prodotti Ecolabel rispetto alla quantità complessiva di prodotti detergenti utilizzati, raggiungendo già nel 2022 quasi il valore soglia del 30% fissato come obiettivo per il 2023.

L'attenzione posta da PFE S.p.A. ai prodotti usati e alle metodologie di lavaggio ha permesso di farsi trovare perfettamente in linea con quanto previsto dal D.M. contenente i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29.01.2021, che prevede tra le altre misure l'adozione di detergenti concentrati con preferenza di prodotti con etichette ambientali certificate.

Tabella 8 - Efficienza dei materiali (2021-2022)

INDICATORE	2021	2022
Quantità di detergente utilizzato / milioni di € di fatturato (l/Mln €)	1.756,771	1.957,753
% di cantieri che utilizzano prodotti Ecolabel (%)	58,738	57,205
Quantità di detergente utilizzati / ore lavorate complessive (l/h)	0,035	0,041
Quantità di prodotti Ecolabel / litri complessivi consumati (%)	17,33	28,88
Incidenza del consumo di detersivi / fatturato di cantiere (%)	1,59	2,02



Gestione dell'energia

Considerando la crisi energetica attualmente in corso a livello Europeo, una gestione energetica efficiente e consapevole è una priorità strategica per PFE S.p.A., poiché l'azienda riconosce l'importanza di agire in modo sostenibile e di contribuire al raggiungimento degli SDGs, quali SDG 7 "Energia pulita ed accessibile", 9 "Innovazione, infrastrutture e industria", 12 "Consumo e produzione sostenibili" e 13 "Azione per il clima".

Per offrire il proprio contributo a questi obiettivi, PFE S.p.A. ha investito nella produzione di energia rinnovabile fotovoltaica ed eolica, al fine di ridurre l'uso di fonti energetiche non rinnovabili. Inoltre, l'azienda monitora nel proprio sistema di gestione integrato i consumi e la produzione di energia, ha introdotto nuovi indicatori per il monitoraggio dell'intensità energetica e ha adottato veicoli maggiormente efficienti, in modo da ridurre il consumo di carburante e le relative emissioni di gas serra.

L'energia elettrica è utilizzata per l'alimentazione delle utenze presenti all'interno dell'azienda, con riferimento agli uffici. La sede amministrativa e operativa di Caltanissetta è quella con il maggiore fabbisogno energetico che è stato pari a 76,41 MWh nel 2021 e 83,99 MWh nel 2022. Il consumo energetico della sede legale di Milano è stato di 4,01 MWh nel 2022 e di 5,19 MWh nel 2021.

PFE S.p.A. ha puntato negli anni sulla produzione di energia rinnovabile (Figure 24-25). Presso la sede operativa è installato un impianto fotovoltaico da circa 12 kW, che copre quasi il 30% del fabbisogno energetico, superiore al 20% previsto in fase di progettazione. Questo tipo di intervento ha permesso di produrre energia senza conseguenze sul livello acustico e di inquinanti rilasciati in atmosfera, nonché di risparmiare combustibile fossile. Inoltre, sono state acquistate due pale ad energia eolica che producono una quantità di energia superiore al fabbisogno aziendale.

Nel 2021 sono stati prodotti 17,34 MWh di energia da fonte rinnovabile grazie all'impianto fotovoltaico. Nel 2022 la produzione è aumentata a 20,24 MWh.

Nel 2021 l'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile è stata di 465,27 MWh in totale, grazie al contributo in quasi uguale misura dei due impianti eolici. Nel 2022 le fonti rinnovabili hanno prodotto 335,12 MWh di energia elettrica; la riduzione del contributo da fonte eolica ha visto una diminuzione, nonostante l'incremento nella produzione da fotovoltaico.

2021

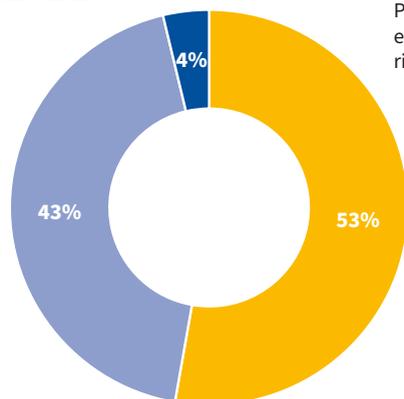


Figura 24 -
Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (2021)

2022

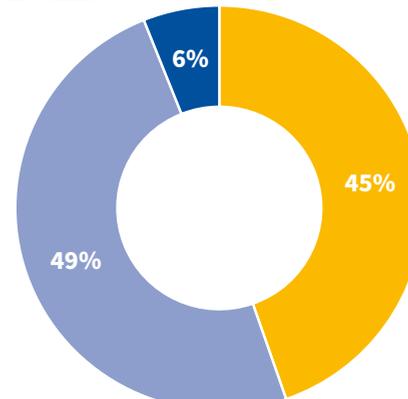


Figura 25 -
Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (2022)

- eolico Mussomeli
- eolico Ganci
- fotovoltaico sede

Oltre a potenziare la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono in corso anche operazioni di **efficientamento energetico** che consentono la riduzione dei consumi tramite relamping e ammodernamenti degli impianti fotovoltaici esistenti. In Tabella 9 sono riportate le quantità di energia consumata e prodotta nel biennio 2021-2022, con il riferimento agli obiettivi energetici che PFE S.p.A. si è prefissata per il triennio 2022-2024. Il fabbisogno energetico relativo all'energia elettrica della sede centrale è aumentato nel 2022 rispetto all'anno precedente, pur rimanendo abbastanza in linea con l'obiettivo fissato. Il fabbisogno energetico complessivo, considerando elettricità e combustibile, è in diminuzione e si sta avvicinando all'obiettivo fissato di rimanere sotto la soglia dei 250 TEP annui.

Tonnellata Equivalente di Petrolio

La Tonnellata Equivalente di Petrolio (TEP) rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e vale circa 42 GJ. Per permettere la comparabilità, viene utilizzato un valore convenzionale dato che varietà diverse di petrolio possiedono un diverso potere calorifico.

Tabella 9 - Energia consumata e prodotta (2021-2022)

INDICATORE	2021	2022
Energia consumata – energia elettrica, sede di Caltanissetta (TEP)	19,43	20,60
Energia consumata – energia elettrica e combustibile, intera organizzazione (TEP)	319,40	277,20
Energia prodotta da impianto fotovoltaico (MWh)	17,34	20,24
Produzione energia da eolico Ganci (MWh)	202,50	149,74
Produzione energia da eolico Mussomeli (MWh)	245,43	165,14
kWh prodotti da impianto fotovoltaico / kWh consumati presso sede operativa (%)	22,695	24,21

Oltre al consumo e produzione di energia, PFE S.p.A. monitora i consumi energetici anche attraverso diversi indicatori di **intensità**. L'intensità di consumo di energia elettrica rispetto al fatturato (MWh / Mln €) è stata pari a 0,85 riferita all'anno 2022 e 0,59 per il 2021. L'incremento nel 2022 porta questo indicatore sopra la soglia obiettivo; tale incremento dell'indicatore non è dovuto ad un maggiore consumo di energia, ma al calo del fatturato in quanto l'indicatore è calcolato secondo le indicazioni EMAS che prevede il monitoraggio dei consumi energetici espressi come intensità relativamente al fatturato o numero addetti.

La sostenibilità della sede, con autoproduzione di energia fotovoltaica, espressa in MWh su milioni di euro fatturato, è stata pari a 0,135 nel 2021 e 0,158 nel 2022 soddisfacendo l'obiettivo fissato dal piano di gestione.

Il monitoraggio energetico fa parte del sistema integrato ambientale di PFE S.p.A. (Tabella 10). Ciò permette di impostare obiettivi efficaci e raggiungibili e monitorare nel tempo i risultati delle diverse azioni intraprese per diminuire i consumi e agevolare la transizione verso energie rinnovabili.

Tabella 10 - Indicatori di intensità energetica (2021-2022)

INDICATORE	2021	2022
Consumo diretto di energia elettrica espresso in MWh / milioni di € di fatturato	0,597	0,855
Consumo diretto di energia da fonti rinnovabili espresso in MWh / milioni di € di fatturato	0,135	0,158
% di corpi illuminanti a basso impatto (LED) sul totale dei corpi illuminanti		49,43
Energia prodotta da impianto fotovoltaico / energia consumata presso sede operativa (%)	22,695	24,211

Il consumo di **carburante** è da imputarsi ai mezzi aziendali: autotrazioni ed autoveicoli. Nel 2021 sono stati consumati 348.778,79 litri di **gasolio**, mentre nel 2022 ne sono stati consumati 298.383,96 litri. I consumi di gasolio per autotrazione e automezzi sono riportati in Tabella 11, con una media di consumo per automezzo di 2.356,61 litri nel 2021 e 2.277,74 litri nel 2022. Il dato si attesta sopra la soglia dell'obiettivo fissato, mentre il trend è molto positivo per il 2023 rispetto alle auto a basso impatto. Il consumo medio di carburante per veicolo mostra una flessione dal 2021 al 2022, avvicinandosi all'obiettivo fissato.

In Tabella 11 sono riportati i dati che PFE S.p.A. sta monitorando rispetto ai consumi di carburante.

Tabella 11 - Indicatori consumo carburante (2021-2022)

INDICATORE	2021	2022
Consumo diretto di gasolio espresso in MWh /milioni di € di fatturato	27,256	30,363
Gasolio consumato annualmente per automezzo (l)	2.356,61	2.277,74



Gestione delle emissioni

Le variazioni climatiche a cui stiamo assistendo sono direttamente collegate alle emissioni rilasciate in atmosfera dai gas climalteranti (GHG). Fenomeni locali estremi, come siccità, inondazioni e smottamenti, così come variazioni climatiche più lente e progressive come l'innalzamento dei mari e lo scioglimento dei ghiacciai, sono effetti diretti ed indiretti delle variazioni climatiche. Contribuire alla riduzione delle emissioni significa contribuire a diversi obiettivi fissati negli SDGs: "Salute e Benessere" (SDG 3), "Produzione Responsabile" (SDG 12), "Lotta al Cambiamento Climatico" (SDG 13), "vita negli ecosistemi acquatici e terrestri (SDGs 14 e 15). In questo contesto, PFE S.p.A. si impegna per monitorare le proprie emissioni e mette in atto iniziative per ridurle,

offrendo il proprio contributo a contrastare i cambiamenti climatici.

Le **emissioni** in atmosfera sono relative agli spostamenti verso le sedi principali e verso i cantieri, compresi gli spostamenti tra cantieri, e ai consumi della sede per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento/raffreddamento. Tutti gli impianti sono sottoposti a regolari verifiche e manutenzioni, in modo da rimanere efficienti ed evitare malfunzionamenti come fuoriuscite accidentali.

Negli ultimi due anni c'è stato un progressivo ammodernamento della flotta di veicoli aziendali arrivando al **100% di auto in classe Euro 6** nel 2022, con un **3% di auto elettriche o ibride**.

Le emissioni sono monitorate anche attraverso il sistema di gestione ambientale integrato ed i relativi indicatori, per tenere traccia dell'evoluzione degli impatti a seguito degli obiettivi aziendali e delle azioni di mitigazione implementate (Tabella 12).

Tabella 12 - Indicatori emissioni (2021-2022)

INDICATORE	2021	2022
Tonnellate di CO ₂ equivalenti prodotti / milioni di € di fatturato	0,770	1,005
Tonnellate di CO ₂ equivalenti prodotti / milioni di € di fatturato (sede Caltanissetta)	0,0004	0,0006
N. auto Euro 6 / Numero di automezzi aziendali non ibridi o elettrici	86,99%	100,00%
N. auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride) / Numero di automezzi aziendali	1,35%	3,05%

Per ridurre le emissioni GHG, PFE S.p.A. tiene alla massima efficienza gli impianti e i veicoli aziendali come testimoniato dalla riduzione del consumo di gasolio totale, la diminuzione del consumo di gasolio in media per veicolo e l'incremento del numero di auto elettriche e ibride. L'intensità di CO₂ equivalenti prodotte per unità di fatturato nel 2022 risulta in aumento rispetto al 2021 per via della riduzione del fatturato, mentre le emissioni sono rimaste pressoché invariate.

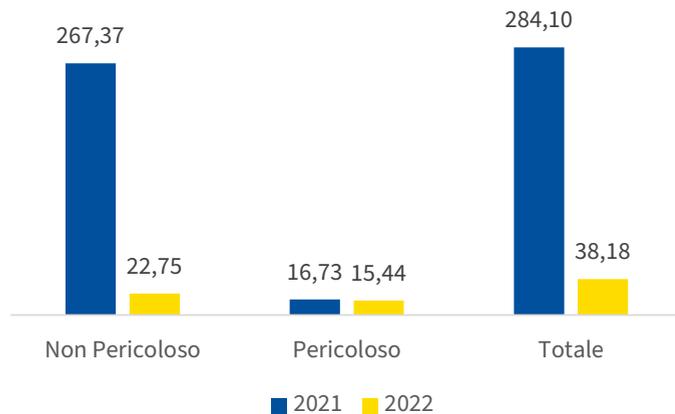


Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è una questione critica per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'ONU. Come azienda che opera nel settore della sanificazione e disinfezione, PFE S.p.A. comprende l'importanza di minimizzare l'impatto ambientale dell'attività. Al fine di affrontare la sfida ambientale rappresentata dalla produzione di rifiuti derivanti dagli imballaggi, PFE S.p.A. ha intrapreso un impegno durante il 2022 per implementare soluzioni innovative volte alla riduzione degli stessi. Tuttavia, le attività core che caratterizzano l'azienda comportano la creazione di rifiuti pericolosi che richiedono una gestione adeguata e sicura. In quest'ottica, PFE S.p.A. si impegna a gestire i propri rifiuti in modo responsabile e sostenibile, in conformità con le normative ambientali e le linee guida del settore di riferimento. Questo include il corretto smaltimento di rifiuti pericolosi non recuperabili, come ad esempio i prodotti chimici utilizzati durante il processo di sanificazione.

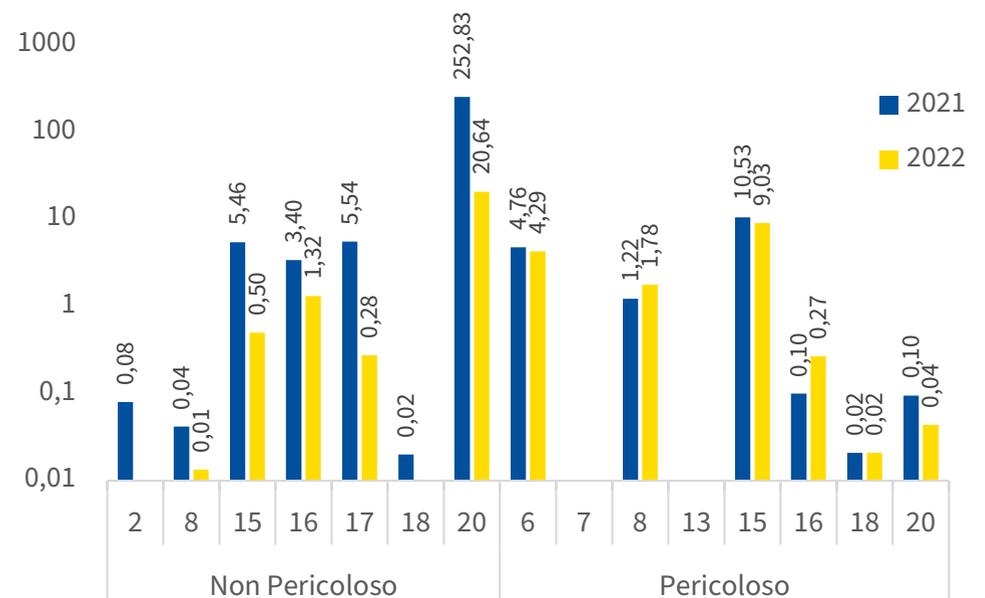
L'azienda è consapevole che la gestione sostenibile dei rifiuti rappresenta un aspetto cruciale per la realizzazione degli SDGs, in particolare per l'obiettivo numero 12 che riguarda la produzione e il consumo sostenibile. PFE S.p.A. continuerà a lavorare per minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, includendo la gestione responsabile dei rifiuti tra i suoi principali obiettivi aziendali.

Figura 26 - Produzione rifiuti per anno e tipologia e complessivo in tonnellate (2021-2022)



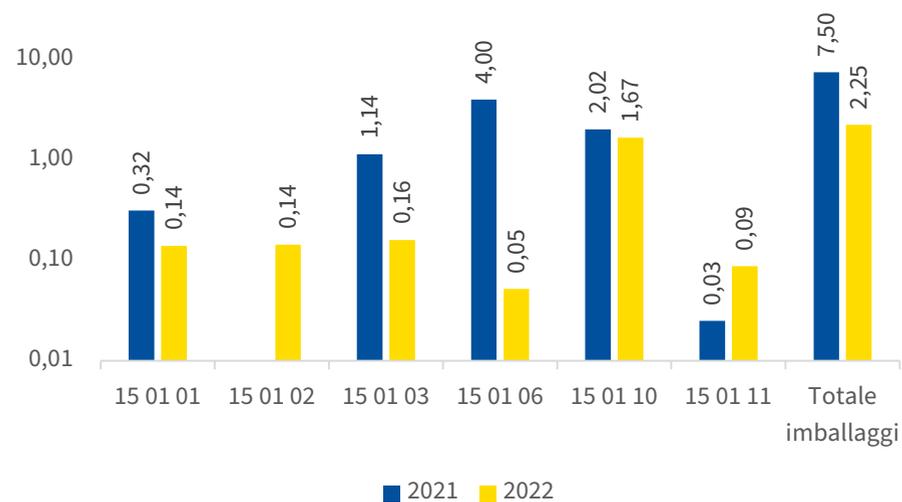
Il totale di rifiuti prodotti nell'anno 2021 si attesta a 284,10 tonnellate, mentre nel 2022 il quantitativo si è ridotto a 38,18 tonnellate. Tale decremento è legato alla variazione dei cantieri e dell'operatività che ha inciso sulla produzione di rifiuti non pericolosi, mentre quelli pericolosi si attestano a valori simili nei due anni considerati. Tale dinamica comporta un rilevante aumento percentuale di rifiuti pericolosi prodotti sul totale per l'anno 2022 (dal 6% al 40%).

Figura 27 - Produzione rifiuti per capitolo, tipologia e anno in tonnellate (2021-2022)



Più in dettaglio, l'anno 2022 ha visto una riduzione nella produzione di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi. Il calo più evidente è presente nei rifiuti del capitolo 20 (Rifiuti solidi urbani ed assimilabili da commercio, industria ed istituzioni, inclusi i rifiuti della raccolta differenziata), nello specifico nei rifiuti con codice CER 20 02 01, ovvero rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (-95%).

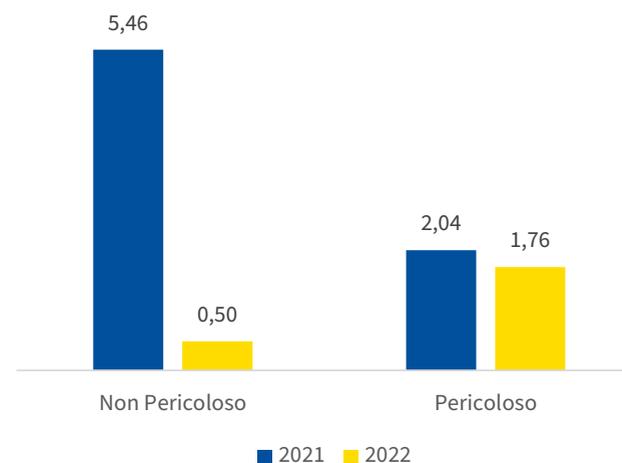
Figura 28 - Confronto produzione di imballaggi per anno in tonnellate (2021-2022)



È stata inoltre registrata una riduzione nella produzione di rifiuti da imballaggi il cui quantitativo ammontava a 7,50 tonnellate nel 2021 per passare a 2,25 tonnellate nel 2022 (-70%).

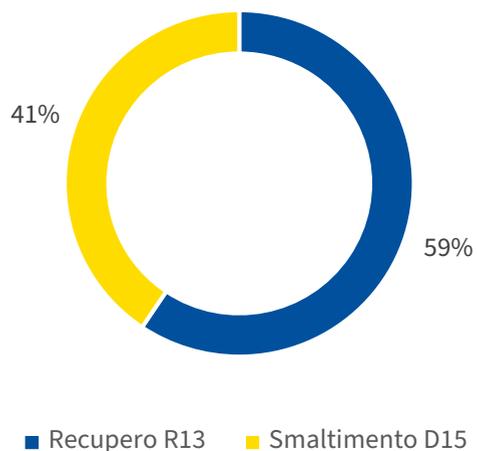
Tale riduzione si è verificata in maniera trasversale per tutti i codici CER che costituiscono i rifiuti da imballaggi ad esclusione dei codici CER 15 01 02 (Imballaggi in plastica) e 15 01 11 (Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, come ad esempio amianto, compresi i contenitori a pressione vuoti). Il calo più evidente è invece dato dalla diminuzione dei quantitativi del codice CER 15 01 06 (Imballaggi in materiali misti).

Figura 29 - Confronto produzione rifiuti da imballaggi per pericolosità e anno in tonnellate (2021-2022)



La diminuzione di imballaggi ha coinvolto gli imballaggi non pericolosi (-91%) e in parte residuale gli imballaggi pericolosi (-14%).

Figura 30 - Ripartizione rifiuti prodotti per destinazione (2022)



Il 59% dei rifiuti prodotti nel 2022 è stato destinato ad operazioni di recupero R13, mentre il restante 41% è stato sottoposto ad operazione di smaltimento D15 (Figura 31).

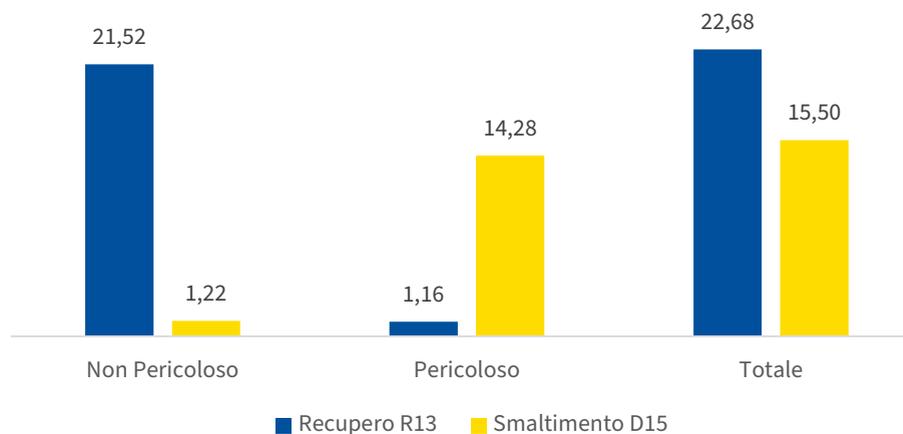


Figura 31 - Tipologia di rifiuto per destinazione e complessivo in tonnellate (2022)

Come atteso, la quasi totalità di rifiuti pericolosi e, viceversa, solo una piccola parte dei rifiuti non pericolosi è destinata a smaltimento.

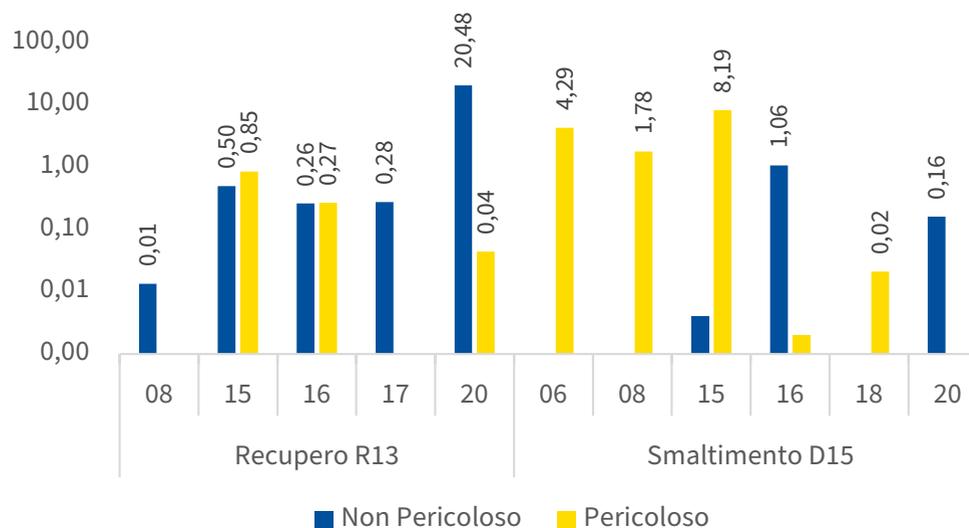


Figura 32 - Capitolo rifiuto per tipologia e destinazione in tonnellate (2022)

I rifiuti non pericolosi avviati ad operazione di recupero R13 nell'anno 2022 appartengono prevalentemente al capitolo 20 dell'Elenco Europeo dei Rifiuti. I rifiuti pericolosi avviati ad operazione di smaltimento D15 nell'anno 2022 appartengono prevalentemente ai capitoli 15 (Imballaggi, assorbenti; stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi non specificati altrimenti), 06 (Rifiuti da processi chimici inorganici) e 08 (Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti, sigillanti e inchiostri per stampa).

Con riferimento alle dichiarazioni EMAS e SIA, i principali indicatori relativi ai rifiuti sono riportati nella seguente Tabella 13. Si nota come la politica di riduzione progressiva dei rifiuti abbia avuto effetto in particolare portando l'intensità di rifiuti prodotti rispetto al fatturato (EMAS6) sotto alla soglia fissata come obiettivo. Anche le best practices introdotte per il contenimento degli imballaggi hanno permesso di diminuirne la quantità in modo drastico.

Come descritto in precedenza, durante il 2022 si è osservata una riduzione molto importante di quantità totale di rifiuti prodotti rispetto al 2021. La riduzione è dovuta in particolare al decremento significativo del codice CER 20 02 01 – “Rifiuti biodegradabili da giardini e parchi” sceso da 224.840 kg a soli 12.075 kg con una riduzione 212.765 kg. A fronte di una riduzione complessiva di rifiuti di 241.251,50 kg, l'88,19% dell'intera riduzione dei rifiuti è generato dal codice CER 20 02 01. Questo ha comportato variazioni significative di alcuni indicatori:

- Nel 2022 rispetto al 2021 c'è stata una riduzione della percentuale dei rifiuti destinati al recupero, poiché proprio i rifiuti di codice CER 20 02 01 erano quelli destinati al recupero;
- L'indicatore che monitora la percentuale dei rifiuti pericolosi sui rifiuti prodotti in totale è in crescita, a causa della diminuzione di quest'ultima, anche se in termini assoluti la quantità di rifiuti pericolosi prodotti nel 2022 è scesa del 4,55% rispetto al 2021;
- Il notevole decremento dell'intensità dei rifiuti prodotti rispetto alle ore lavorate, sempre a causa della diminuzione della tipologia di rifiuto provenienti dalle attività di manutenzione del verde.

Tabella 13 - Indicatori gestione rifiuti (2021-2022)

INDICATORE	2021	2022
Rifiuti destinati al recupero / totale di rifiuti prodotti (%)	93,012	59,400
Rifiuti pericolosi / totale di rifiuti prodotti (%)	7,347	40,430
Quantità di rifiuti prodotti / ore lavorate (g/h)	43,907	8,220
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti / ore lavorate (g/h)	3,226	3,320
Quantità di rifiuti da imballaggio/ore lavorate (kg/h)	0,0025	0,0005
Quantità di rifiuti prodotti / milioni di € di fatturato (t/Mln €)	2,220	0,389
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti / milioni di € di fatturato (t/Mln €)	0,163	0,157

È importante sottolineare che la produzione di rifiuti di PFE S.p.A. è legata molto alle caratteristiche dei servizi svolti presso i propri clienti. Un esempio è costituito proprio dalla differenza nelle commesse relative alla gestione del verde tra il 2021 e il 2022, come descritto in precedenza.

Un indicatore che testimonia l'impegno di PFE S.p.A. nella riduzione dei rifiuti è quello legato alla quantità di rifiuti generati dagli imballaggi, codice CER 15, che hanno visto un decremento del 70% nel 2022 rispetto all'anno precedente grazie a diverse iniziative per ridurre la produzione diretta di rifiuti.



LE PERSONE DI PFE S.P.A.

PFE S.p.A. si impegna a promuovere la diversità e l'inclusione, con particolare attenzione alla parità di genere, attraverso politiche volte a garantire pari opportunità di occupazione e sviluppo di carriera. A prova di questo l'Azienda ha ottenuto la ISO 30415:2021 - Human Resources Management - Diversity and Inclusion e UNI PdR 125:2022 - Sistema di gestione per la parità di genere. PFE S.p.A., inoltre, si impegna a garantire la salute e sicurezza sul posto di lavoro, a prescindere dal sito in cui si opera. L'ottenimento della certificazione ISO 45001 dimostra la capacità di PFE S.p.A. nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare, nonché di conformarsi agli standard internazionali riconosciuti per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Capitolo 04



La composizione di PFE S.p.A.: Diversity e Inclusion

La vision aziendale di PFE S.p.A. abbraccia i temi della diversità e inclusione, in quanto questi due elementi al giorno d'oggi rappresentano un atto di responsabilità imprescindibile nei confronti della società cui appartiene anche questa azienda. È così che differenti età, culture e abilità devono integrarsi affinché in concerto possano creare un valore aggiunto in PFE S.p.A., la quale si ritiene una squadra coesa e diversificata, che considera le responsabilità individuali come parte di quelle collettive. PFE S.p.A. si pone con entusiasmo verso la sfida globale rappresentata dal raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dall'Agenda 2030. PFE S.p.A.

Con l'acquisizione della "ISO 30415:2021 – Human Resources Management – Diversity and Inclusion" PFE S.p.A. dimostra il suo impegno nel promuovere attivamente la diversità e l'inclusione all'interno del proprio ambiente di lavoro. La ISO 30415:2021 è la Linea Guida di riferimento che supporta le Organizzazioni nell'integrazione nei propri sistemi di gestione i principi della valorizzazione delle diversità e di un lavoro equo, rispettoso e inclusivo. L'azienda pone la sua attenzione all'adozione di politiche volte all'assicurare pari opportunità di impiego e carriera, come anche previsto da SDG 5 "Parità di Genere", SDG 8 "Lavoro Dignitoso e Crescita Economica" e SDG10 "Ridurre le Disuguaglianze".

Con le sue diverse sedi operative in Italia, PFE S.p.A. conta 3.654 dipendenti provenienti da contesti sociali, culturali ed economici differenti. Questo, la distingue virtuosamente per l'inclusione di ben cinquantuno nazionalità, ponendosi come promotrice di un ambiente di lavoro multiculturale che contribuisce al successo dell'azienda.



51 Nazionalità

Figura 33 - Dettaglio numero nazionalità dipendenti

La popolazione aziendale di PFE S.p.A. si articola in un contesto lavorativo nel quale più del 60% dei dipendenti è donna. La parità di genere "SDG 5" rappresenta infatti una delle principali sfide sociali che aziende come PFE S.p.A. si trovano ad affrontare per garantire una prospettiva futura sostenibile e contribuire al miglioramento degli standard lavorativi.



Nel 2021 il 64% dei dipendenti è donna

Figura 34 - Dettaglio percentuale dipendenti donna (2021)



Nel 2022 il 65% dei dipendenti è donna

Figura 35 - Dettaglio percentuale dipendenti donna (2022)

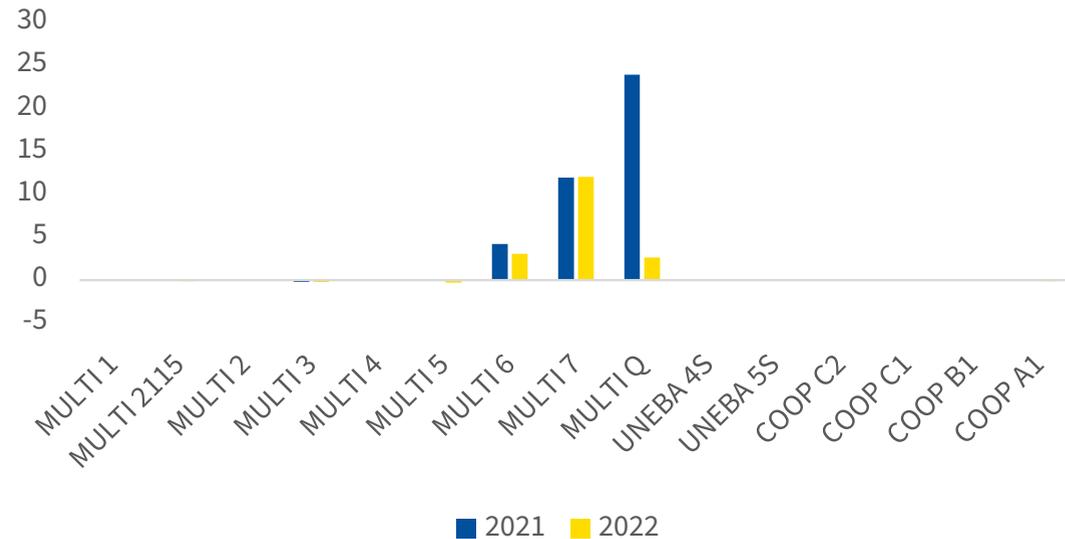
La certificazione **UNI PdR 125:2022** per il sistema di Gestione per la Parità di Genere, ottenuta da PFE S.p.A., è un importante riconoscimento dell'impegno dell'azienda per la promozione della diversità e dell'inclusione. In particolare, questa attesta il successo delle iniziative di PFE S.p.A. riguardanti:

- **Processo di selezione, rotazioni lavorative e sviluppo di carriera:** PFE S.p.A. adotta un approccio di selezione basato esclusivamente sulla valutazione di competenze ed attitudini allineate con la posizione da ricoprire. Gli stessi principi meritocratici vengono applicati alla valutazione delle competenze, capacità e performance individuali durante tutto il percorso professionale e le rotazioni lavorative.
- **Parità salariale:** L'azienda si impegna attivamente per assicurare che le retribuzioni siano uguali per posizioni di pari livello, senza alcuna differenza di genere.
- **Welfare:** PFE S.p.A. offre politiche che gestiscono e tutelano la maternità, garantendo un ambiente di lavoro inclusivo e favorevole per tutte le dipendenti.

Ai fini dell'implementazione di un ambiente di lavoro volto sempre più alla trasparenza, l'azienda misura i progressi e i risultati raggiunti in questo ambito utilizzando specifici indicatori chiave di performance (KPI), riportati nei documenti ufficiali.

La seguente Figura dimostra che non esistono sostanziali differenze di retribuzione medie orarie tra uomini e donne, se non per tre livelli, e che tale differenza tende a diminuire nel 2022. I livelli in questione sono il Multi 6 (differenza salariale in diminuzione), Multi 7 (differenza salariale stabile) e Multi Q (differenza salariale in forte diminuzione).

Figura 36 - Differenza retribuzione medie orarie tra uomini e donne per tipologia di contratto-livello (2021-2022)



L'azienda PFE S.p.A. presenta una forte componente di lavoratori di età superiore ai 50 anni nel corso del biennio analizzato. Questi rappresentano un'importante risorsa per l'azienda, apportando un valore aggiunto con la loro esperienza, competenza e affidabilità. In particolare, nel 2022, il 52% del personale rientra nel range di età superiore ai 50 anni e il 42% in quello compreso tra i 30 e i 50 anni d'età. Dati simili sono riportati per il 2021.

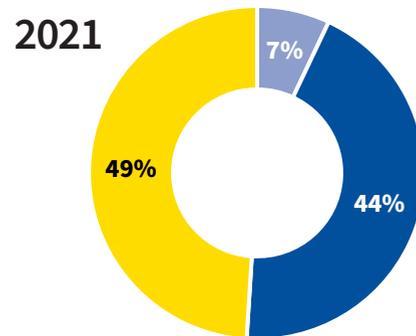


Figura 37 -
Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età (2021)

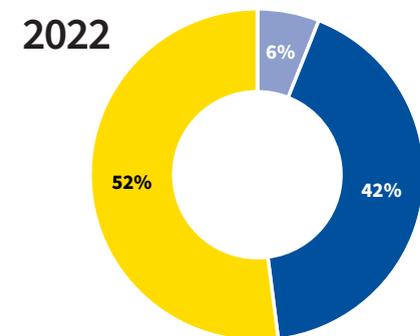


Figura 38 -
Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età (2022)

■ <30
■ >=30 - <50
■ >=50

Aspetti come diversità ed inclusione non vanno considerati solo in termini generazionali, bensì anche di comunità. PFE S.p.A., si pone in linea con l'SDG 8 "Lavoro Dignitoso e Crescita Economica" e l'SDG 10 "Ridurre le Disuguaglianze" all'interno di e fra le nazioni, offrendo opportunità di lavoro ai residenti dei luoghi in cui opera. Questo è particolarmente rappresentativo per le regioni del Sud Italia, dove risiedono circa il 70% dei dipendenti. In particolare, nel 2022 il 33% dei lavoratori della PFE S.p.A. è impiegato in Sicilia, segue la Sardegna con un 21% della forza lavoro ed il Lazio con il 10%. Inoltre, rispetto al 2021, si nota che le percentuali di dipendenti impiegati sono aumentati in Piemonte e Campania, rispettivamente dal 6% al 7% in Piemonte e dal 5% al 9% in Campania. Le figure sottostanti esprimono graficamente la distribuzione dei dipendenti sul territorio nazionale.

2021

Figura 41 - Distribuzione geografica dipendenti per regione (2021)



2022

Figura 42 - Distribuzione geografica dipendenti per regione (2022)



Figura 39 - Distribuzione dipendenti per Nord, Centro e Sud (2021)

2021

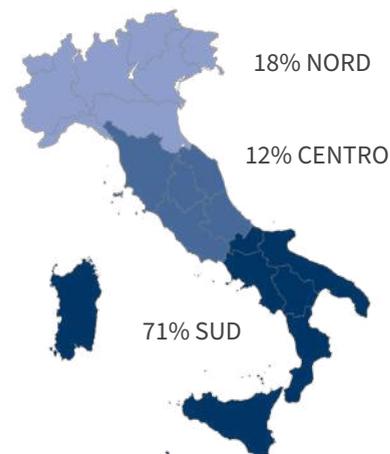
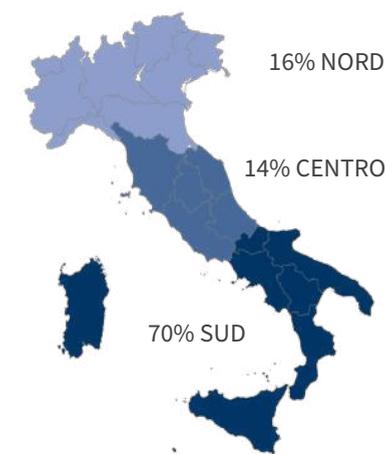


Figura 40 - Distribuzione dipendenti per Nord, Centro e Sud (2022)

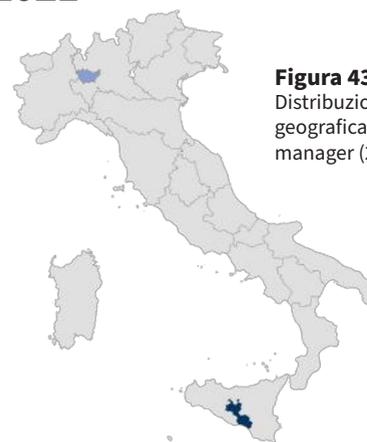
2022



Le seguenti figure riportano i Senior Manager per area geografica nel biennio 2021 e 2022. Dalle figure si evince che in entrambi gli anni la prevalenza maggiore di manager si riscontra in Sicilia, più in particolare nella sede di Caltanissetta. Inoltre, nel 2022, oltre che nella sede di Milano, la presenza di Senior Manager è stata registrata in due nuove sedi: Roma e Napoli.

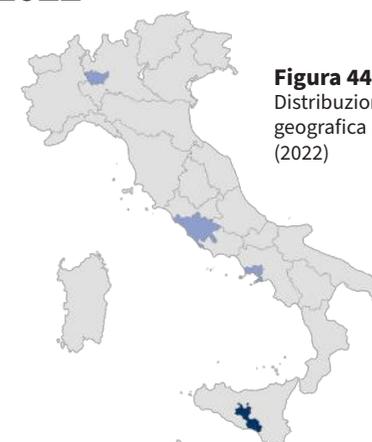
2021

Figura 43 - Distribuzione geografica dei manager (2021)



2022

Figura 44 - Distribuzione geografica manager (2022)





La quasi totalità dei Senior Manager delle sedi operative significative, sede amministrativa di Caltanissetta e sede legale di Milano, risiede nella provincia dell'unità operativa presso cui opera: rispettivamente l'89% per il 2021 e il 94% per il 2022.



Di seguito il dettaglio della distribuzione regionale suddivisa per genere:

Figura 45 - Dipendenti suddivisi per genere e regione (2021)

2021

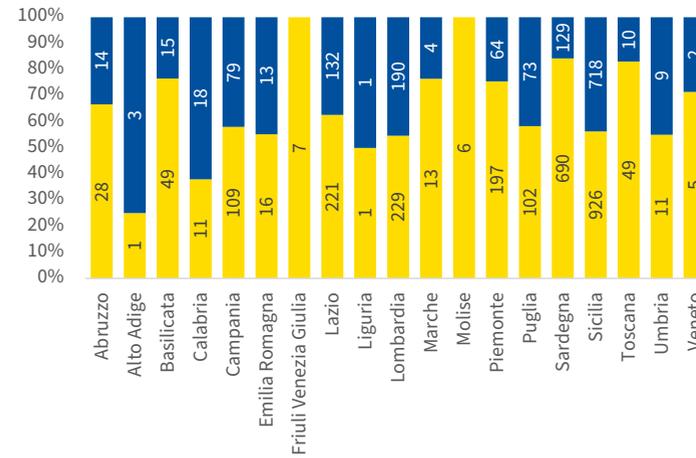
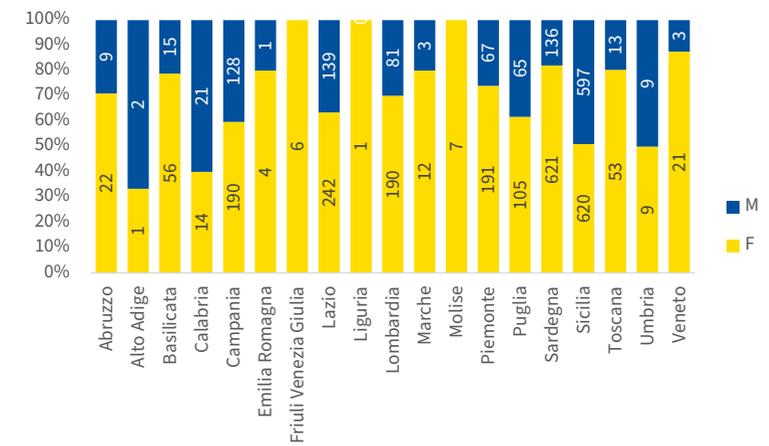


Figura 46 - Dipendenti suddivisi per genere e regione (2022)

2022



Di seguito è presentata la suddivisione delle risorse umane in base all'età e alla qualifica.

Figura 47 - Suddivisione dei dipendenti in base alle qualifiche (2021)

2021

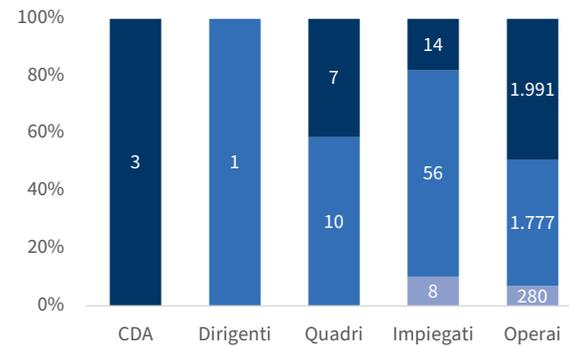
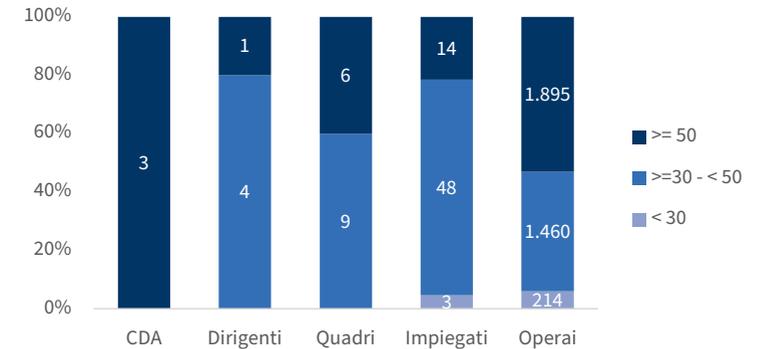


Figura 48 - Suddivisione dei dipendenti in base alle qualifiche (2022)

2022





Sia nel 2021 che nel 2022 il numero dei componenti del CdA è rimasto stabile con 3 membri con un'età superiore ai 50 anni.



Nel 2022 il numero dirigenti passa da uno a cinque, con un aumento dei dirigenti con età compresa tra i 30 e i 50 anni.



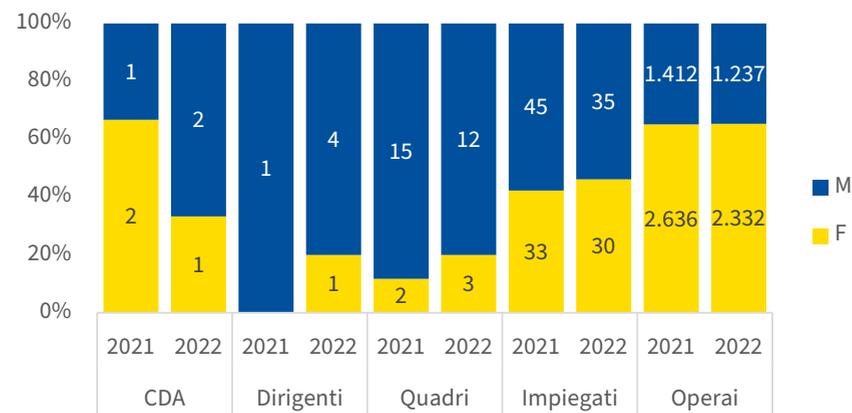
Il numero di impiegati nel 2021 risulta essere 78 mentre nel 2022 il totale è 65. Nel 2022 per gli impiegati si registra sia un aumento percentuale dei lavoratori sopra i 50 anni (dal 18% nel 2021 al 22% nel 2022) che per i lavoratori con età compresa tra i 30 e 50 anni (dal 72% nel 2021 al 74% del 2022). Per gli impiegati sotto i 30 anni di età si registra un calo dal 10% al 5%.



Sia nel 2021 che nel 2022 circa il 98% dei dipendenti è costituito da operai. Nel 2022 si nota un leggero aumento percentuale degli operai con età superiore ai 50 anni d'età (dal 49% nel 2021 al 53% nel 2022), nonché una diminuzione percentuale degli operai con età compresa tra i 30 e i 50 anni (dal 44% nel 2021 al 41% nel 2022). Il numero di operai con età inferiore ai 30 anni d'età rimane basso, circa il 6% per entrambi gli anni.

Il grafico sottostante riporta un'analisi, per genere e ruolo, negli anni 2021 e 2022. Le donne risultano essere la maggioranza nell'ambito operaio su tutto il biennio. Tra gli impiegati e il CdA la presenza di donne e uomini è simile.

Figura 49 - Numero lavoratori per genere, categoria e anno (2021-2022)





L'importanza della formazione

La politica aziendale di PFE S.p.A. si focalizza sul potenziamento del proprio patrimonio umano: offrire condizioni di lavoro ottimali e garantire la soddisfazione dei dipendenti è indispensabile nella vision aziendale per ottenere un servizio di qualità.

In linea con l'SDG 4 "Educazione paritaria e di qualità" viene offerto un processo di formazione efficace in linea con le necessità dell'azienda curando anche l'inserimento dei nuovi dipendenti.

In PFE S.p.A. la formazione inizia sin dalla fase di OnBoarding della risorsa: il primo giorno di lavoro, ogni collaboratore riceve mediante una "welcome mail" un opuscolo contenente tutte le informazioni utili ad orientarsi all'interno della struttura organizzativa. Questo strumento, insieme a procedure, affiancamento ed addestramento, facilitano l'inserimento della risorsa.

Ogni mansione si differenzia per tipologia di lavoro svolto e il neoassunto viene accolto dal rispettivo caposquadra o responsabile del reparto di appartenenza. Questi sono deputati alla consegna dell'opuscolo di benvenuto: in questo, vengono fornite le informazioni basilari per il lavoratore, tra cui la salute e la sicurezza sul lavoro, le politiche aziendali, la promozione della responsabilità sociale e l'anticorruzione.

Altri strumenti a supporto dei nuovi assunti sono fruibili mediante il Portale del Dipendente,

all'interno del quale sono disponibili video tutorial che forniscono istruzioni semplici sull'installazione e l'utilizzo dell'APP HR, ivi inclusa la consultazione delle comunicazioni in bacheca. PFE S.p.A. è un'azienda fortemente orientata alla sostenibilità ambientale, pertanto, favorisce la diffusione delle informazioni attraverso mezzi tecnologici volti alla riduzione dello spreco della carta.

I corsi di formazione tecnico/manageriale erogati da PFE S.p.A. ai propri dipendenti sono importanti per migliorare la loro preparazione specifica e garantire un continuo e adeguato aggiornamento professionale.

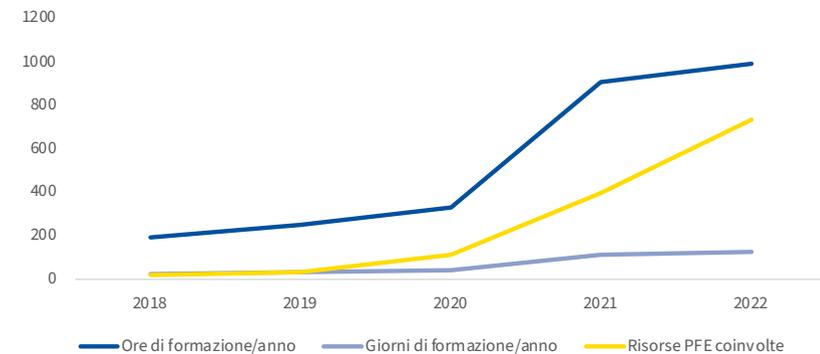
Nel 2022 PFE S.p.A. ha effettuato 2,17 ore di formazione medie per dipendente contro le 0,39 del 2021. Inoltre, tutti i dipendenti hanno ricevuto una valutazione periodica sia delle performance che dello sviluppo professionale.

Il percorso professionale dei dipendenti di PFE S.p.A. è annualmente monitorato, seguendo tre indicatori rispettivamente articolati in ore, giorni di formazione in un anno e numero di risorse coinvolte (Tabella 14). L'andamento delle tre variabili è in crescita a partire dall'anno 2020 (Figura 50). In particolare, le ore ed i giorni sono triplicati dal 2020 al 2022, mentre le risorse coinvolte nei progetti sono sestuplicate. Il dato non include le ore di formazione erogate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in tema di sicurezza.

Tabella 14 - Ore di formazione, giorni di formazione e risorse coinvolte (2018-2022)

ANNO	ORE DI FORMAZIONE/ANNO	GIORNI DI FORMAZIONE	RISORSE COINVOLTE
2018	194	24	20
2019	251	31	35
2020	328	41	114
2021	906	113	398
2022	989	124	733

Figura 50 - Ore di formazione, giorni di formazione e risorse coinvolte (2018-2022)



I corsi nel dettaglio

Nella mission aziendale di PFE S.p.A. vi è l'implementazione continua di corsi di attività formative volte a far crescere consapevolezza, conoscenza ed aumentare le skill ad personam. Tra il 2021 e il 2022, il monte ore dedicato alla formazione è aumentato di circa il 9% mentre il totale di partecipanti è quasi duplicato.

Nel biennio analizzato la formazione si è concentrata su 5 temi: Formazione Interna, Formazione Specialistica, Innovazione Strategica, Decreto 231 e "Sistema di Gestione e Anticorruzione" ISO 37001. Inoltre, nel corso del 2021, con il protrarsi della Pandemia, PFE S.p.A. si è impegnata nel fornire ai propri dipendenti le competenze informatiche necessarie allo svolgimento delle attività lavorative, garantendo così che il personale d'ufficio fosse in grado di utilizzare gli strumenti e le risorse digitali per sostenere le operazioni aziendali in modo efficiente.

In quanto parte integrante dell'organizzazione, i dipendenti hanno il dovere di rispettare le regole e le procedure adottate dall'azienda per prevenire comportamenti illeciti. Conoscere la 231/2001 e il modello di organizzazione dell'azienda può aiutare i dipendenti a comprendere quali sono le loro responsabilità, i loro obblighi e i comportamenti che non sono consentiti.

Tabella 15 - Corsi di formazione raggruppati per tipologia (2021)

FORMAZIONE	ORE	ALLIEVI
Formazione "Interna"	320	70
Formazione "Innovazione Strategica"	308	97
Formazione "Specialistica"	150	2
Formazione "Competenze Informatiche"	120	84
Decreto 231	4	115
37001- Sistemi di gestione e Anticorruzione	4	30
Totale Complessivo	906	398

Tabella 16 - Corsi di formazione raggruppati per tipologia (2022)

FORMAZIONE	ORE	ALLIEVI
Formazione "Interna"	96,5	616
Formazione "Innovazione Strategica"	382	18
Formazione "Specialistica"	507	30
Decreto 231	1,5	9
Aggiornamento 37001-Sistemi di Gestione e Anticorruzione	1,5	60
Totale Complessivo	988,5	733

Per quanto riguarda la Formazione Interna sono stati coinvolti un numero sempre maggiore di dipendenti (rispettivamente circa settanta discenti nel corso del 2021 e seicentosedici nel 2022). Nel 2021 aspetti come l'amministrazione del personale, le relazioni industriali e la qualità sono stati trattati in maniera approfondita finalizzata all'aumento del know how delle proprie risorse. Nel 2022 particolare rilievo ha avuto il corso sulla qualità con oltre 80 ore assegnate delle 96,5 ore totali. Questo dimostra l'impegno dell'azienda nel garantire elevati standard di eccellenza.

ISO 9001

L'ottenimento della certificazione ISO 9001 dimostra l'importanza di PFE S.p.A. nel fornire prodotti e servizi di qualità e nel perseguire un approccio sistematico per il miglioramento continuo. La certificazione dimostra che l'azienda è impegnata nella fornitura di prodotti o servizi di qualità, ha un forte orientamento al cliente, gestisce i processi interni in modo efficace ed efficiente, cerca costantemente il miglioramento continuo e si conforma ai requisiti normativi pertinenti.

In termini di Formazione Specialistica, nel 2022 l'azienda ha investito sulla specializzazione verticale attraverso un corso sulla Gestione Edifici Impianti (GEI), organizzato da IFMA, corso che mira a fornire le competenze per una gestione integrata di edifici e impianti, dalla manutenzione, fino alle analisi dei consumi energetici e strumenti di diagnosi, in una prospettiva completa e a 360 gradi.

Per il tema Innovazione Strategica, nel corso del biennio, sono stati attivati percorsi formativi sulla Lean Lifestyle Leadership tesa ad enfatizzare l'importanza del benessere personale e del sano bilanciamento vita lavorativa-vita privata.

È stato inoltre realizzato un corso sul Clever Job, metodo di lavoro ideato e brevettato da PFE S.p.A., ispirato ai principi della Lean Management (gestione snella), che punta alla minimizzazione degli sprechi e all'ottimizzazione dei processi.

PFE S.p.A., attenta allo sviluppo del mercato che propone una crescente collaborazione con gli stakeholder pubblici, ha introdotto il corso sull'istituto del partenariato Pubblico-Privato, leva strategica per le imprese del Facility Management. L'azienda si è anche impegnata nella progettazione e sviluppo di un percorso ad hoc dedicato ai Site Managers (60 risorse): "Il cantiere perfetto". Il percorso ha coinvolto i discenti per circa otto mesi con l'obiettivo di potenziare le loro conoscenze/competenze di gestione operativa del cantiere e delle risorse. Nel 2022 PFE S.p.A. ha avviato il Master "Sistemi di gestione integrata" e un corso di Project management con la Luiss Business School.

Clever Job

L'Area Ricerca ed Innovazione di PFE ha lavorato sull'idea che per ottenere risultati eccellenti è indispensabile un'organizzazione di lavoro intelligente.

Da questa idea è nato il metodo di lavoro Clever Job ©, basato sui principi della Lean Management: un'organizzazione snella finalizzata alla minimizzazione degli sprechi e all'ottimizzazione dei processi.

Il metodo Clever Job © di PFE mira a garantire un servizio efficiente e di alta qualità che aggiunge valore alle esigenze

del cliente, attraverso un sistema completamente innovativo rispetto al metodo tradizionale, tanto da ottenere il brevetto per invenzione industriale. Con Clever Job ©, gli operatori lavorano insieme in perfetta armonia, come i componenti di un'orchestra.

Il metodo Clever ha permesso all'azienda di ridurre i tempi e i costi fino al 25%



Misure di welfare e responsabilità sociale

“Siamo un’azienda fatta di Persone!” è il credo a cui l’azienda si ispira per garantire che ogni risorsa abbia la tranquillità necessaria per sviluppare sia la propria carriera professionale che familiare, in un ambiente estremamente inclusivo e di responsabilità sociale. A tal fine, PFE S.p.A. promuove e sostiene politiche aziendali che mirano al benessere delle sue risorse e delle loro famiglie, abbracciando gli obiettivi SDG 3 “Salute e Sicurezza”, SDG 5 “Uguaglianza di Genere”, SDG 8 “Lavoro Dignitoso e Crescita Economica” e SDG 10 “Ridurre le Disuguaglianze”. La Direzione Centrale Risorse Umane è impegnata a sviluppare progetti ed attività che rendono ogni giorno più piacevole la vita in azienda.

Flessibilità oraria e organizzativa

Per garantire un sano bilanciamento tra vita privata e vita lavorativa, PFE S.p.A. ha adottato le seguenti iniziative:

- Flessibilità in entrata e in uscita
- Smart Working
- Un orario estivo dal 15 giugno al 15 settembre con conclusione dell’orario lavorativo alle ore 13:00 del venerdì

FLEXIBLE BENEFIT

PFE S.p.A. ha attivato il portale ONEFLEX per offrire ai propri dipendenti un programma di Welfare aziendale in collaborazione con AON. Attraverso questa piattaforma digitale, i dipendenti di PFE ricevono un importo da spendere in beni e servizi in base al raggiungimento degli obiettivi aziendali legati al budget dell’anno precedente. L’importo verrà determinato alla fine dell’esercizio. Questi benefits non sono considerati come una vera e propria retribuzione; quindi, non ci sono carichi fiscali o contributivi, aumentando così il potere d’acquisto del dipendente.

Iniziative dedicate alla famiglia

PFE S.p.A. si impegna a promuovere e sostenere la natalità e la maternità, fornendo ai neogenitori la possibilità di richiedere un periodo di aspettativa e/o part-time al fine di favorire un graduale rientro alle attività lavorative. Inoltre, al fine di supportare le famiglie con figli, PFE S.p.A. si è fatta carico della copertura parziale del costo di un centro estivo.

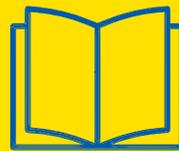
La seguente tabella riporta nel dettaglio i congedi parentali concessi e i lavoratori che sono tornati al lavoro dopo avere usufruito del congedo parentale. Risulta evidente che, in entrambi gli anni 2021 e 2022, tutti i lavoratori che hanno usufruito dei congedi, abbiano regolarmente ripreso la loro attività al termine dello stesso.

Tabella 17 - Congedi parentali, tasso di rientro totali per genere e anno (2021-2022)

CONGEDI PARENTALI E TASSO DI RIENTRO			
AL 31 DICEMBRE 2021			
N. DIPENDENTI	M	F	T
N. congedi parentali concessi	6	26	32
N. di lavoratori che sono tornati al lavoro dopo avere usufruito di congedo parentale	6	26	32
AL 31 DICEMBRE 2022			
N. DIPENDENTI	M	F	T
N. congedi parentali concessi	11	25	36
N. di lavoratori che sono tornati al lavoro dopo avere usufruito di congedo parentale	11	25	36

Progetto “Studiare paga”

Per stimolare la crescita culturale, premiando contestualmente la meritocrazia, PFE S.p.A. ha stanziato ed erogato 10 borse di studio destinate esclusivamente ai figli del personale di cantiere.



- 5 borse di studio da 500 euro per il diploma di scuola media superiore conseguito con 100/100 e lode e 100/100
- 5 borse di studio da 1000 euro per laurea con 110 e lode e 110/110



L'azienda PFE S.p.A. ha stretto una partnership con la Business School 24 ore, a disposizione sia per i dipendenti che per i loro figli al fine di acquisire nuove competenze.

Tutela della salute

- **Partnership con il Gruppo Humanitas:** l'Istituto Humanitas concede uno sconto del 50% sui pacchetti di check-up e del 15-25% sulle visite specialistiche e gli accertamenti diagnostici alle famiglie dei dipendenti PFE S.p.A.
- **Convenzione Centro Analisi Pasteur:** periodicamente il Centro Analisi Pasteur invia un infermiere in azienda per effettuare prelievi del sangue.
- **Convenzione Nutrizionista:** un'esperta del campo fornisce prezzi vantaggiosi per creare Piani alimentari individualizzati per i dipendenti e le loro famiglie.
- **Convenzione Eumedica:** sconto del 10% ai dipendenti e ai propri familiari sulle tariffe delle prestazioni offerte dal Centro Eumedica (tecarterapia, visita fisiatrica, kinesietc).

Sede Caltanissetta

PFE S.p.A. ha istituito con l'Accademia Linguistica-sede British Institutes di Caltanissetta, corsi di lingua inglese per i dipendenti PFE S.p.A. e per i loro figli. Inoltre, sempre in ottica welfare&benessere, PFE S.p.A. mette a disposizione dei propri dipendenti una palestra con sauna presso gli uffici di Caltanissetta, oltre alla stipula di partnership con palestre nelle altre sedi sul territorio.

Sono inoltre previste lezioni di Pilates ogni martedì e giovedì dalle 13:00 alle 14:00 durante la pausa pranzo.

Il CCNL (Servizi di pulizia, servizi integrati e multiservizi) copre le spese sanitarie attraverso il Fondo ASIM (l'Ente di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti delle imprese esercenti servizi di Pulizia, Servizi Integrati/Multiservizi).

Le prestazioni previste sono:

- Ricovero ospedaliero in Istituto di Cura per grande intervento chirurgico
- Ospedalizzazione domiciliare
- Pacchetto maternità
- Prestazioni di alta specializzazione
- Ticket per accertamenti diagnostici
- Visite specialistiche
- Prestazioni odontoiatriche particolari e a tariffe agevolate
- Trattamenti fisioterapici riabilitativi a seguito infortunio

Responsabilità sociale

La **SA 8000:2014** è uno standard internazionale noto come "Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale" (Social Accountability Management System). È stata sviluppata dalla Social Accountability International (SAI) ed è stata progettata per fornire una guida e un framework per le organizzazioni che desiderano dimostrare il loro impegno verso la responsabilità sociale.

La norma SA 8000:2014 si concentra su diversi aspetti della responsabilità sociale delle aziende, tra cui il rispetto dei diritti umani dei lavoratori, il rispetto delle norme di lavoro, la gestione della sicurezza e della salute sul lavoro, l'eliminazione del lavoro minorile e del lavoro forzato, la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva.

Il sistema di gestione basato sulla norma SA 8000:2014 consente alle organizzazioni di stabilire politiche, procedure e pratiche volte a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e a migliorare le condizioni di lavoro. Inoltre, prevede l'adozione di un processo di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo delle prestazioni sociali dell'organizzazione.

La certificazione secondo la SA 8000:2014 attesta che PFE S.P.A. ha implementato un sistema di gestione della responsabilità sociale conforme agli standard stabiliti dalla norma. Ciò può fornire una prova tangibile dell'impegno dell'azienda verso la responsabilità sociale e può essere riconosciuto dai clienti, dai fornitori e dalle parti interessate come un indicatore di conformità e integrità sociale.



Sicurezza e salute

“

La protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, stabilita dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali, è uno degli elementi basilari del sistema economico dell'Unione europea. Il diritto a un luogo di lavoro sano e sicuro si riflette nel principio 10 del pilastro europeo dei diritti sociali ed è fondamentale per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite quali SDG 3 “Salute e Benessere”, SDG 8 “Lavoro Dignitoso e Crescita Economica” e SDG 16 “Pace, Giustizia e Istituzioni Sociali”. La struttura su cui si articola la produzione di servizi di PFE S.p.A. comporta dei rischi per la sicurezza dei lavoratori ai quali l'azienda pone la massima attenzione in ottica di mitigazione continua.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di PFE S.p.A. copre tutte le attività lavorative svolte dal personale aziendale, a prescindere dal sito in cui si opera, ed è volto a migliorare nel tempo i livelli di salute e sicurezza. L'azienda è in possesso delle Certificazioni ISO 45001:2018 e Asseverazione SGSL che attestano non solo la compliance ai requisiti della normativa cogente ma anche l'impegno alla prevenzione, alla eliminazione dei pericoli, riduzione dei rischi, nonché all'impegno al miglioramento continuo.

Questi impegni si realizzano con:

- La gestione del lavoro tutelando la Salute e la Sicurezza dei lavoratori
- Investimenti necessari al funzionamento in sicurezza di macchine, attrezzature e in generale delle infrastrutture aziendali
- Dotazione alle proprie risorse di tutti i DPI e DPC necessari
- Il rispetto delle leggi cogenti
- L'erogazione della formazione obbligatoria e volontaria

- Monitorando il sistema e da tale monitoraggio avviando le azioni di miglioramento

Particolare enfasi si pone sulla partecipazione e la consultazione dei lavoratori e degli stakeholder in generale; infatti, oltre alla formazione e alla informazione erogata sul sistema di gestione, PFE S.p.A. promuove un costante e attento impegno affinché le proprie risorse siano consapevoli del ruolo che ognuno svolge in ambito della Salute e Sicurezza. Attenzione che si estende anche alla comunicazione con i clienti, fornitori, subappaltatori ma anche con le autorità pubbliche, con l'obiettivo di migliorare la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro.

PFE S.p.A. applica fedelmente la normativa italiana in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Testo Unico 81/08) e nel 2022 il tema è così strutturato: il datore di lavoro è rappresentato dalla figura del Chief Operation Officer (COO), il servizio di prevenzione e protezione è inoltre costituito dal Medico Competente Coordinatore e dall'RSPP. I processi

di cooperazione e coinvolgimento dei lavoratori vengono sostenuti dall'RLS - Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per migliorare l'efficacia della sorveglianza sanitaria per i lavoratori, PFE S.p.A. ha creato uno staff di Medici Competenti, dislocati e attivi su tutto il territorio nazionale. L'azienda ha elaborato istruzioni operative e procedure di sistema per garantire la conformità alle normative e per valutare i rischi associati a ciascuna mansione.

Con il fine di aumentare consapevolezza, cultura della sicurezza e di aggiornare periodicamente il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), ossia il Documento che tiene traccia di tutti i rischi connessi alle diverse attività e mansioni dei lavoratori, PFE S.p.A. svolge periodicamente audit interni e/o esterni durante i quali vengono definite eventuali esigenze formative ed informative che trovano applicazione in procedure operative dettagliate accompagnate da addestramento mirato.



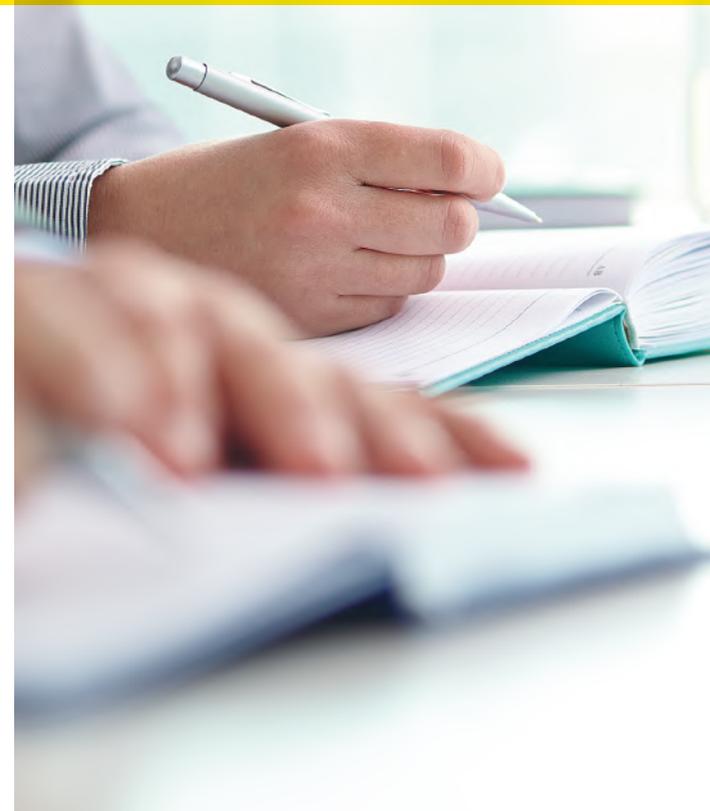
L'ISO 45001 fornisce un framework per identificare e gestire i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e sano.

Formazione e informazione

Il Datore di lavoro sottopone il personale dipendente a formazione secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08. La tabella seguente riporta le ore **obbligatorie** in tema salute e sicurezza svolte nel biennio, così come il numero di risorse formate.

Tabella 18 - Numero di ore complessive di formazione obbligatoria e risorse formate (2021-2022)

	2021	2022	Variazione percentuale
Numero di risorse formate	2263	2382	+5,3%
Numero ore formazione complessive	15596	17105	+9,7%



Per quanto riguarda durata, contenuto minimo, modalità di formazione, e aggiornamenti della formazione obbligatoria sia per i lavoratori che per le lavoratrici, le attività di formazione sono pianificate ed erogate come descritto dall'Accordo Stato-Territorio n.221/CSR del 21 dicembre 2011. Il percorso formativo obbligatorio si articola in due moduli distinti, i cui contenuti consistono in una formazione di base di durata 4 ore e una formazione specifica di durata variabile (4,8,12 ore) in funzione del codice ATECO. Qualora un lavoratore cambi mansione con un rischio maggiore rispetto a quello della mansione iniziale, l'Azienda è tenuta ad integrare le ore di formazione mancanti.

Secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., il datore di lavoro provvede anche affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione sui diversi rischi del lavoro in azienda, dalle procedure di primo soccorso e l'evacuazione dei luoghi di lavoro, fino ai rischi specifici, sia di salute che di sicurezza, in relazione all'attività svolta, e le relative normative di sicurezza e disposizioni aziendali in materia.

Tasso d'infortuni

Il tasso di infortuni gravi è rimasto pressoché invariato nel biennio 2021 e 2022. Nel biennio non sono stati rilevati decessi. La natura degli infortuni è stata principalmente di tipo accidentale, derivante da scivolamento, tagli e abrasioni, incidenti in itinere e inciampo. A fronte del rischio valutato è stato effettuato un aggiornamento del DVR (15/03/2022).

Tabella 19 - Tabella 19 - Tabella tasso infortuni (2021-2022)

INFORTUNI	2021	2022
Ore lavorate	6.470.320,3	4.642.077,3
Infortuni gravi	22	16
Tasso di infortuni gravi	0,68	0,69
Totale infortuni	198	114
Tasso d'infortuni totale	6,12	4,91

Tasso d'infortuni gravi: n. infortuni annuo gravi /ore lavorate annuo * 200.000

Tasso d'infortuni totali: n. infortuni annuo totali /ore lavorate annuo * 200.000





Rapporti con il territorio

PFE S.p.A. è profondamente radicata nel territorio in cui opera e si sente parte integrante della comunità. Per questo motivo, mira e si impegna a rafforzare il legame con esso ambendo ad ottenere un impatto sociale positivo al di fuori dei propri confini d'impresa. In particolare, PFE S.p.A. crede che il rapporto con la comunità si basi su una condivisione di valori e su un'attenzione alle esigenze delle persone. L'Azienda promuove una serie di iniziative volte a valorizzare il territorio e a migliorare la qualità della vita delle comunità che vi abitano. PFE S.p.A. si impegna a sostenere associazioni e consorzi che lavorano per la protezione dei "soggetti deboli", al fine di bilanciare gli obiettivi economici con quelli sociali, in linea con gli SDG 8 "Lavoro Dignitoso e Crescita Economica" e SDG 10 "Ridurre le disuguaglianze". L'organizzazione fornisce supporto anche a progetti nazionali promossi da enti e associazioni no-profit, nonché a programmi culturali e educativi rivolti alle scuole e ad eventi sportivi di alto valore sociale.

PFE S.p.A. per lo Sport: presenti a Varese per l'Adidas Next Generation Tournament

Grazie alla collaborazione con il partner Varese Academy Basketball, PFE ha partecipato attivamente e in modo determinante alla pulizia e alla sanificazione dell'impianto Enerxenia Arena di Varese. Il personale di PFE altamente specializzato ha garantito un servizio di alta qualità, occupandosi della pulizia del campo da gioco, degli spogliatoi delle squadre, delle tribune e degli spazi comuni.





**INDICE DEI
CONTENUTI GRI**

Capitolo

05

PFE S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	N. PAGINA	NOTE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	pp. 7,15,19-20	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 7	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 6	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pp. 15-18	
	2-7 Dipendenti	pp. 51,54	
	2-9 Struttura e composizione della governance	pp. 19-20	
	2-11 Presidente del Massimo organo di governo	p. 19	
	2-12 Ruolo del Massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 19	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	p. 20	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	pp. 20, 24	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 20	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 19	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	p. 21	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pp. 5, 24	
	2-23 Impegno in termini di policy	pp. 21, 23, 25-29, 40-41, 50-52, 57	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	pp. 25-26	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		L'Azienda non è stata coinvolta in alcun caso di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	p. 28	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pp. 8,9	
	2-30 Contratti collettivi	p. 61	

GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	pp. 9-12	
	3-2 Elenco dei temi materiali	p. 12	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	pp. 31-32	
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	p. 61	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	p. 33	
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo alla comunità locale	p. 53	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	p. 34	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	pp. 34-35	
	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relative alla corruzione	pp. 36-38	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	p. 38	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Durante tutto il biennio considerato nel presente Bilancio di Sostenibilità, l'Azienda non è stata coinvolta in alcun processo relativo a episodi di corruzione.
	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		Durante tutto il biennio considerato nel presente Bilancio di Sostenibilità, l'Azienda non è stata coinvolta in processi, né in altre iniziative di verifica, comunque denominate, relative a episodi di comportamenti anticoncorrenziali o pratiche monopolistiche.
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	p. 39	
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	p. 39	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 42	
	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 43	
GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica	p. 44	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	p. 44	
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	p. 44	

GRI 305: Emissioni 2016	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 45
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 45
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 46
	306-2 Gestione di impatti significative significativi correlati ai rifiuti	p. 46
	306-3 Rifiuti generati	pp. 46-47
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	p. 48
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	p. 48
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	pp. 59-61
	401-3 Congedo parentale	p. 60
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	p. 61
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 62
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p. 62
	403-3 Servizi per la salute professionale	p. 62
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	p. 62
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	pp. 63-64
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	p. 61
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	p. 62
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pp. 62-63
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	p.64
	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 56
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	

GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	pp. 56-58	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	p. 56	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	pp. 54-55	
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 52	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		L'azienda non ha registrato episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione.
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio		Non sono stati registrati fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio nel periodo di rendicontazione.
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	p. 65	
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici		L'azienda non ha erogato contributi politici finanziari durante il periodo di rendicontazione.
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi		Non sono stati registrati episodi di non conformità su salute e sicurezza di prodotti/servizi nel periodo di rendicontazione.
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati		Non sono stati registrati reclami.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022



Sosteniamo i Clienti **pubblici e privati** nella gestione dei rispettivi **core business** mediante un asset di servizi in ambito **sanitario, civile ed industriale** che affianca al **cleaning ed alla sanificazione degli ambienti** le attività di Hard e Soft **Facility Management**.



info@pfespa.it



www.pfespa.com



+39 02 72094690